Facoltà di

Medicina e Chirurgia “A. Gemelli” - Roma

Corso di Laurea in

Ostetricia L/SNT1

(abilitante alla Professione Sanitaria di Ostetrica/o)

Guida dello studente

A.A. 2023 / 2024

Sedi:

Fondazione Policlinico Universitario “Agostino Gemelli” IRCCS - Roma; Scuola Provinciale Superiore di Sanità Claudiana-Bolzano

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore

INDICE

INTRODUZIONE **5**

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE **6**

CARATTERE E FINALITÀ **6**

ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE **7**

RETTORE **7**

PRO-RETTORI **7**

SENATO ACCADEMICO **7**

PRESIDE DI FACOLTÀ **7**

CONSIGLIO DI FACOLTÀ **7**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE **8**

DIRETTORE GENERALE **8**

DIRETTORE DI SEDE **8**

ASSISTENTE ECCLESIASTICO GENERALE **9**

CONSIGLIO PASTORALE **9**

CENTRI PASTORALI **9**

COLLEGIO DEI DOCENTI DI TEOLOGIA **9**

I PERCORSI DI STUDIO NELL' ORDINAMENTO VIGENTE **10**

LAUREA **10**

LAUREA MAGISTRALE **10**

CORSO DI SPECIALIZZAZIONE **10**

DOTTORATO DI RICERCA **11**

MASTER **11**

CLASSI DELLE LAUREE DELLE PROFESSIONI SANITARIE **12**

CLASSI DELLE LAUREE MAGISTRALI DELLE PROFESSIONI SANITARIE **12**

ORDINAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA **12**

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ **13**

FACOLTÀ DI MEDICINA E CHIRURGIA "A. GEMELLI" **13**

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA **14**

OBIETTIVI FORMATIVI **14**

REQUISITI PER L'ACCESSO **20**

OBBLIGHI FORMATIVI AGGIUNTIVI **20**

DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO **20**

ESPERIENZE DI MOBILITÀ INTERNAZIONALE **22**

OBBLIGO DI FREQUENZA, ACCESSO AGLI ESAMI DI PROFITTO E MODALITÀ DI RILEVAZIONE DELLE PRESENZE **23**

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA **24**

CALENDARIO ACCADEMICO A.A. 2023/2024 ..... **25**

PIANO DEGLI STUDI A.A. 2023/2024 ..... **26**

PROPEDEUTICITÀ **26**

OBBLIGO DI FREQUENZA AL TIROCINIO PROFESSIONALE **27**
ASSENZE DAL TIROCINIO **27**
SOSPENSIONE DAL TIROCINIO **27**
STUDENTI CON PROFITTO INSUFFICIENTE IN TIROCINIO **27**
TIROCINIO SUPPLEMENTARE **27**
DOCUMENTAZIONE DEL TIROCINIO PROFESSIONALE **28**
PREREQUISITI DI ACCESSO AL TIROCINIO **28**
ALTRI OBBLIGHI FORMATIVI **28**
PRESENTAZIONE DEL PIANO DEGLI STUDI: OPZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE AUTONOMAMENTE SCELTE DALLO STUDENTE **30**
TEST TE.CO.-D **30**
VERIFICHE DEL PROFITTO **31**
RICONOSCIMENTO DI CREDITI MATURATI IN CARRIERE PREGRESSE **31**
PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO **32**
ADEMPIMENTI PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI LAUREA **33**
AVVERTENZE **33**
NORME GENERALI PER L'IMMATRICOLAZIONE **34**
TITOLI DI STUDIO RICHIESTI **34**
CONTEMPORANEA ISCRIZIONE A DUE CORSI DI ISTRUZIONE SUPERIORE **34**
MODALITÀ E DOCUMENTI **34**
RINNOVO ISCRIZIONE **34**
STUDENTI FUORI CORSO **35**
RINUNCIA AGLI STUDI **36**
SOSPENSIONE TEMPORANEA DELLA CARRIERA **36**
CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI STUDENTE **36**
PASSAGGIO AD ALTRO CORSO DI LAUREA **37**
TRASFERIMENTI **37**
TRASFERIMENTO AD ALTRA UNIVERSITÀ **37**
TRASFERIMENTO DA ALTRA UNIVERSITÀ **37**
ISCRIZIONE A CORSI SINGOLI **38**
EDUCATT **39**
SERVIZI PER L'INCLUSIONE, RIVOLTI AGLI STUDENTI CON DISABILITÀ, CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA), NONCHÉ CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) **40**
SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEO (SELDA) **41**
CORSI DI TEOLOGIA **41**
CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TECNOLOGICHE D'ATENEO (ILAB) **43**
SERVIZI INFORMATICI **44**
PAGINA PERSONALE DELLO STUDENTE (ICATT) **44**
PAGINA PERSONALE DEL DOCENTE **44**
SORVEGLIANZA SANITARIA **44**

GESTIONE CARRIERA E SERVIZI AGLI STUDENTI **45**
POLO STUDENTI **45**
ALTRE INFORMAZIONI UTILI **46**
RICEVIMENTO STUDENTI **46**
SERVIZI PER GLI STUDENTI **46**
DIVIETI **46**
INFORTUNI SUL LAVORO **46**
AGGRESSIONE O FURTO **46**
SERVIZI UCSC DI RIFERIMENTO **47**
NORME COMPORTAMENTALI **48**
NORME PER MANTENERE LA SICUREZZA IN UNIVERSITÀ: SICUREZZA, SALUTE E AMBIENTE **48**
EMERGENZA **49**
NORME DI GARANZIA DEI SERVIZI ESSENZIALI **50**
NORMATIVA SULLA OBIEZIONE DI COSCIENZA ALLA SPERIMENTAZIONE ANIMALE (LEGGE 12 OTTOBRE 1993, N. 413) **50**
INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI **51**
CODICE DEONTOLOGICO DELL' OSTETRICA/O **54**
ALLEGATO A – PIANO DI STUDI A.A. 2023/2024 ..... **59**

INTRODUZIONE

Cara Studentessa, Caro Studente,

la scelta del percorso universitario traccia l'orizzonte professionale e personale verso cui dirigere i propri passi. È una decisione che rappresenta l'ingresso in una fase irripetibile dell'esistenza, una stagione di affinamento della propria dimensione culturale, di ampliamento e arricchimento delle proprie relazioni umane, di scoperta delle proprie attitudini lavorative. Si tratta, insomma, di un momento cruciale della vita, che va vissuto con piena consapevolezza, il giusto entusiasmo e un po' di coraggio.

Di recente abbiamo avuto modo di sperimentare e valorizzare le potenzialità offerte dagli strumenti di didattica a distanza, ma al contempo abbiamo compreso che la tecnologia non può sostituire l'attività in presenza, la quale conferisce carattere di unicità all'esperienza educativa, consolidando l'idea che l'università resta un luogo di relazione. Questa rinnovata certezza ci impone di rendere sempre più accoglienti e fruibili i nostri campus e i loro servizi affinché l'Ateneo, nelle sue diverse sedi, possa continuare ad essere abitato e vissuto intensamente.

Non è questo, tuttavia, il solo impegno che ci assumiamo nei confronti dei nostri studenti. Da un secolo l'Università Cattolica compie ogni sforzo per offrire, non solo una solida preparazione culturale e professionale, ma anche un'originale proposta educativa e un metodo di lettura della realtà contemporanea per orientare responsabilmente le proprie azioni come individui e cittadini.

Questa guida contiene tutte le informazioni essenziali per conoscere e apprezzare la Facoltà prescelta. I programmi dei corsi, insieme a molte altre notizie e comunicazioni sulle iniziative dell'Ateneo, sono invece consultabili sul sito web: https://roma.unicatt.it/polo-studenti-e-didattica-programmi-dei-corsi-e-orari-delle-lezioni

Con l'augurio che l'esperienza vissuta all'interno del nostro Ateneo possa costituire una tappa importante nella crescita umana di tutti Voi, care studentesse e cari studenti, e un passaggio decisivo per la realizzazione delle Vostre migliori aspirazioni, porgo il mio saluto e quello dell'intera Università.

Il Rettore
Franco Anelli

Carattere e finalità

Il carattere e le finalità dell'Università Cattolica, giuridicamente riconosciuta con R.D. 2 ottobre 1924, n.1661, sono esposte nell'art. 1 dello Statuto, approvato con Decreto Rettorale il 24 ottobre 1996, il cui secondo comma recita:
«L'Università Cattolica è una comunità accademica che contribuisce allo sviluppo degli studi, della ricerca scientifica e alla preparazione dei giovani alla ricerca, all'insegnamento, agli uffici pubblici e privati e alle professioni libere. L'Università Cattolica adempie a tali compiti attraverso un'istruzione superiore adeguata e una educazione informata ai principi del cristianesimo, nel rispetto dell'autonomia propria di ogni forma del sapere, e secondo una concezione della scienza posta al servizio della persona umana e della convivenza civile, conformemente ai principi della dottrina cattolica e in coerenza con la natura universale del cattolicesimo e con le sue alte e specifiche esigenze di libertà».

La qualifica di "Cattolica" e la fedeltà alla Chiesa rappresentano per l'Ateneo del Sacro Cuore una condizione e una opportunità irrinunciabili per affrontare con rigore scientifico e apertura intellettuale sia la ricerca sia l'insegnamento in tutti i campi del sapere e in particolare rispetto alle grandi questioni del nostro tempo.

La ricerca scientifica viene interpretata e vissuta nel suo nesso con l'antropologia e con l'etica, nell'orizzonte della fede cristiana; ciò ha consentito e consente all'Università Cattolica di consolidarsi come luogo naturale di dialogo sincero e di confronto appassionato con tutte le altre culture.

A tutti coloro che desiderano e accettano liberamente di far parte dell'Università Cattolica si richiede consapevolezza delle finalità scientifiche, formative e pedagogiche dell'Ateneo, e l'impegno a rispettarle e valorizzarle. Affinché tale consapevolezza si concretizzi anche nell'agire personale, con spirito di leale collaborazione fra tutte le componenti dell'Università, dall'ottobre 2013 l'Ateneo ha approvato in via definitiva il Codice Etico. Esso intende rappresentare a un tempo l'«orgoglio di un'appartenenza» e la riaffermazione di valori che - in riferimento anche alla specificità di docenti, studenti, personale tecnico-amministrativo e assistenziale - si traducono in un insieme di regole e di linee di indirizzo, le quali da sempre caratterizzano l'operato e la condotta delle persone che lavorano e studiano nella nostra Università.

Il rispetto delle indicazioni del Codice Etico, consultabile sul sito dell'Università (https://www.unicatt.it/ateneo/universita-cattolica/codice-etico-e-modello-di-organizzazione--gestione-e-controllo.html) è parte essenziale della missione, del prestigio e della reputazione dell'Università Cattolica.

ORGANI E STRUTTURE ACCADEMICHE

Rettore

Il Rettore è la più alta autorità accademica, rappresenta legalmente l'Università, convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, il Comitato direttivo, il Senato accademico e la Consulta di Ateneo. Promuove la convergenza dell'operato di tutte le componenti la comunità universitaria per il conseguimento dei fini propri dell'Università Cattolica. Può nominare uno o più Pro-Rettori di cui uno con funzioni vicarie. Ad essi può delegare l'esercizio di specifiche funzioni.
Rimane in carica per quattro anni ed è riconfermabile per non più di due mandati consecutivi.
Il Rettore dell'Università Cattolica del Sacro Cuore è il Prof. Franco Anelli, ordinario di Diritto privato presso la Facoltà di Giurisprudenza.

Pro-Rettori

I Pro-Rettori in carica sono: il Prof. Pier Sandro Cocconcelli, professore di I fascia presso la Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali, delegato al coordinamento dei progetti di internazionalizzazione, al quale sono state altresì attribuite le funzioni vicarie; il Prof. Fausto Colombo professore di I fascia presso la Facoltà di Scienze politiche e sociali, delegato alle attività di comunicazione e promozione dell'immagine dell'Ateneo; la Prof.ssa Raffaella Iafrate, professore di I fascia presso la Facoltà di Psicologia, delegata alle Pari opportunità dell'Ateneo; il Prof. Giovanni Marseguerra, professore di I fascia presso la Facoltà di Scienze politiche e sociali, delegato al coordinamento dell'Offerta Formativa; il Prof. Roberto Zoboli, professore di I fascia presso la Facoltà di Scienze politiche e sociali, delegato al coordinamento e alla promozione della ricerca scientifica e della sostenibilità.

Senato Accademico

È composto dal Rettore, che lo presiede, e dai Presidi di Facoltà. È un organo collegiale che delibera su argomenti che investono questioni didattico-scientifiche di interesse generale per l'Ateneo. Spettano al Senato Accademico tutte le competenze relative all'ordinamento, alla programmazione e al coordinamento delle attività didattiche e di ricerca.

Preside di Facoltà

Il Preside viene eletto tra i professori di prima e seconda fascia ed è nominato dal Rettore. Dura in carica quattro anni accademici ed è rieleggibile per non più di due mandati consecutivi.
Il Preside della Facoltà di Medicina e chirurgia attualmente in carica è il Prof. Antonio Gasbarrini.

Consiglio di Facoltà

Il Consiglio di Facoltà è composto da tutti i professori di ruolo e fuori ruolo di prima e seconda fascia, dai rappresentanti dei ricercatori universitari, dai professori incaricati dei corsi e dai rappresentanti degli studenti.
Il Consiglio di Facoltà programma lo sviluppo dell'attività didattica, ne organizza e ne coordina il funzionamento, propone le modifiche da apportare all'ordinamento didattico come previsto dallo statuto.

ORGANI E STRUTTURE AMMINISTRATIVE

Consiglio di Amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione spettano i più ampi poteri, tanto di ordinaria quanto di straordinaria amministrazione, per il governo dell'Università Cattolica. Il Consiglio di Amministrazione è composto da diciotto membri: dal Rettore che lo presiede; da dieci membri nominati dall'ente morale Istituto Giuseppe Toniolo di Studi superiori; da un rappresentante della Santa Sede; da un rappresentante della Conferenza Episcopale Italiana; da un rappresentante del Governo; da un rappresentante dell'Azione Cattolica Italiana; da tre membri eletti dai professori di prima e seconda fascia tra i professori di prima fascia delle sedi dell'Università.

Direttore Generale

Il Direttore Generale è a capo degli uffici e dei servizi dell'Ateneo e ne dirige e coordina l'attività. Esplica una generale attività di indirizzo, direzione e controllo nei confronti del personale amministrativo e tecnico. È responsabile dell'osservanza delle norme legislative e regolamentari di Ateneo, dà attuazione alle deliberazioni degli organi collegiali ai sensi dello Statuto. Il Direttore Generale è nominato dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Rettore. Il Direttore Generale in carica è il Dott. Paolo Nusiner.

Direttore di Sede

Il Direttore di Sede è responsabile del funzionamento della gestione locale e del raggiungimento degli obiettivi assegnati nell'ambito delle linee di indirizzo e coordinamento generale di competenza del Direttore Generale e di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione. Il Direttore di Sede è nominato dal Rettore, previa delibera del Consiglio di amministrazione, su proposta del Direttore Generale.

Il Direttore in carica per la Sede di Roma è il Dott. Lorenzo Cecchi.

ORGANI E STRUTTURE PASTORALI

Assistente Ecclesiastico Generale

Coordina l'animazione spirituale e l'azione pastorale nella comunità universitaria, avvalendosi della collaborazione degli Assistenti pastorali presenti nelle sedi dell'Università Cattolica.
A lui spetta inoltre il coordinamento delle attività del Consiglio pastorale universitario e l'organizzazione dei corsi di Teologia.
L'Assistente ecclesiastico generale in carica è S. E. Mons. Claudio Giuliodori.

Consiglio Pastorale

Struttura pastorale a carattere consultivo, è organo qualificato di corresponsabilità ecclesiale per la realizzazione adeguata delle finalità della pastorale universitaria.
Comprendendo tra i suoi membri rappresentanti delle diverse componenti dell'Università, esso costituisce espressione significativa della *communitas studentium et docentium*.

Centri Pastorali

Sono presenti in ciascuna delle sedi dell'Ateneo e operano secondo una impostazione educativa che ha nella persona e nella visione cristiana la sua genesi e il suo scopo. Curano la celebrazione della Liturgia e sono luogo di accoglienza, di confronto, di preghiera e di formazione. Vi operano gli Assistenti pastorali, disponibili all'incontro con gli studenti e al dialogo finalizzato alla crescita umana e spirituale. Cooperano con i Centri pastorali le associazioni ed i movimenti ecclesiali, i gruppi di preghiera e di volontariato: ognuno con il proprio carisma contribuisce al comune impegno di formazione, di testimonianza e di missione evangelizzatrice.

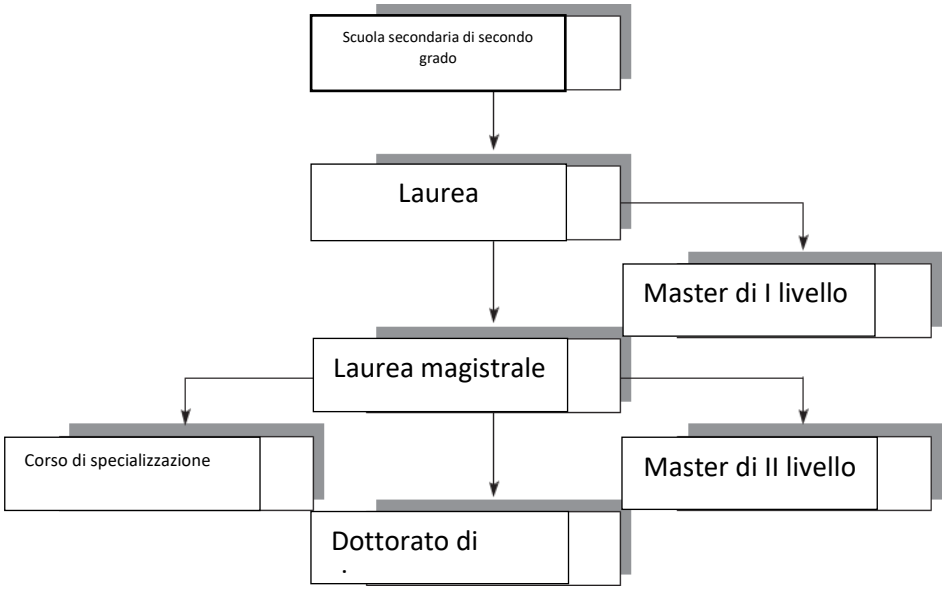
COLLEGIO DEI DOCENTI DI TEOLOGIA

Presieduto dal Rettore e coordinato dall'Assistente ecclesiastico generale, riunisce in sé tutti i Docenti di Teologia operanti in Università Cattolica e ha il compito di ottimizzare la proposta didattica dei corsi di Teologia – peculiarità dell'Università Cattolica – che per loro natura svolgono un ruolo particolarmente importante nella ricerca di una sintesi con gli altri saperi coltivati nell'ambito dell'Ateneo e nella promozione del dialogo tra la fede e la ragione.

Allo scopo di coordinare i lavori dei Collegio dei Docenti di Teologia, è istituito il Consiglio dei Docenti di Teologia, composto dai dodici docenti che prendono parte ai consigli di Facoltà, coadiuvato da un Segretario.

I PERCORSI DI STUDIO NELL' ORDINAMENTO VIGENTE

(Decreto Ministeriale n.270/2004)



Laurea

La laurea costituisce il primo ciclo di Formazione Superiore. I percorsi formativi di primo ciclo perseguono l'obiettivo di assicurare agli studenti un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali e l'acquisizione di specifiche conoscenze e competenze professionali.

I corsi di laurea hanno durata triennale e sono istituiti all'interno di 45 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle Professioni Sanitarie.

Il requisito di accesso ai corsi di laurea è il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore. Per i corsi di laurea ad accesso programmato nazionale (*ex* art. 1 L. n. 264/1999) e ad accesso programmato locale (*ex* art. 2 L. n. 264/1999) l'accesso è subordinato al superamento di una prova di ammissione bandita, rispettivamente, dal M.U.R. e dalle Università.

Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 180 crediti formativi universitari (CFU). A coloro che conseguono la laurea compete la qualifica accademica di Dottore.

Laurea magistrale

La laurea magistrale costituisce il secondo ciclo di Formazione Superiore. I percorsi formativi di secondo ciclo forniscono una formazione di livello avanzato al fine dell'esercizio di attività di elevata qualificazione in ambiti specifici.

I corsi di laurea magistrale sono istituiti all'interno di 101 classi ministeriali che li raggruppano in base a obiettivi formativi comuni. A queste si aggiungono 4 classi relative alle Professioni Sanitarie.

I corsi di laurea magistrale hanno durata biennale; vi si accede solo dopo aver conseguito la laurea. Per ottenere il titolo occorre aver conseguito 120 crediti formativi universitari.

La normativa vigente prevede anche corsi di laurea magistrale a ciclo unico di durata quinquennale ovvero esaennale cui corrispondono rispettivamente 300 e 360 crediti formativi universitari.

Alla fine del corso di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico lo studente ottiene il titolo di Dottore Magistrale.

Corso di specializzazione

I corsi di specializzazione fanno parte del terzo ciclo della Formazione Superiore.

Il corso di specializzazione ha l'obiettivo di fornire allo studente conoscenze e abilità per funzioni richieste nell'esercizio di particolari attività professionali e può essere istituito esclusivamente in applicazione di specifiche norme di legge o di direttive dell'Unione europea.

Le Scuole di Specializzazione in Medicina hanno lo scopo di formare medici-chirurghi specialisti nei profili (Scuole) individuati dal D.I. 4 febbraio 2015, n. 68. Esse afferiscono a tre aree (Area Medica, Area Chirurgica e Area dei Servizi Clinici); nell'ambito delle singole aree le Scuole sono aggregate in Classi omogenee.

L'accesso alle Scuole di Specializzazione in Medicina è consentito previo superamento di un concorso unico nazionale, bandito dal M.U.R. con cadenza annuale. Possono partecipare al concorso i laureati magistrali in Medicina e Chirurgia; sono ammessi

alla frequenza delle Scuole di Specializzazione i vincitori del concorso che abbiano conseguito entro la data di inizio delle attività didattiche delle Scuole l'abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo.

Per il conseguimento del Titolo di Specialista nelle tipologie di corsi di specializzazione compresi nelle classi di Area Medica, Chirurgica e dei Servizi Clinici lo specializzando in formazione deve acquisire 180 CFU complessivi per le Scuole articolate in 3 anni; 240 CFU complessivi per le Scuole articolate in 4 anni di corso; 300 CFU complessivi per i percorsi formativi delle Scuole articolate in 5 anni di corso.

Le Scuole di Specializzazione "non mediche" hanno lo scopo di formare specialisti di area sanitaria non medici operanti nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale, nei profili individuati dal D.I. 16 settembre 2017, n. 716. Esse afferiscono a tre aree omogenee a quelle delle Scuole di Specializzazione in Medicina (Area Medica, Area Chirurgica e Area dei Servizi Clinici); nell'ambito delle singole aree le Scuole sono aggregate in Classi omogenee.

L'accesso alle Scuole di Specializzazione "non mediche" è consentito previo superamento di un concorso bandito dall'Ateneo. Possono partecipare al concorso i candidati in possesso di titolo di studio diverso dalla laurea magistrale in Medicina e Chirurgia, identificati per singola tipologia di Scuola.

Per il conseguimento del Titolo di Specialista in dette tipologie di Scuole di specializzazione lo specializzando in formazione deve acquisire 180 CFU complessivi per le scuole articolate in 3 anni; 240 CFU complessivi per le scuole articolate in 4 anni di corso.

Dottorato di ricerca

I corsi di Dottorato di ricerca fanno parte del terzo ciclo della Formazione Superiore e hanno l'obiettivo di preparare alla metodologia per la ricerca scientifica avanzata, prevedendo tra l'altro stage all'estero e la frequenza di laboratori di ricerca.

Per l'ammissione a un corso di Dottorato di ricerca sono necessari il possesso di una laurea magistrale (o specialistica) e il superamento di un concorso bandito dall'Università.

La durata dei corsi di Dottorato di ricerca è di almeno tre anni; il percorso si conclude con la presentazione di una tesi originale di ricerca, autonomamente elaborata dal dottorando.

Al termine del corso di Dottorato di Ricerca si consegue il titolo di Dottore di ricerca.

Master

I master di primo e di secondo livello costituiscono corsi di perfezionamento scientifico altamente professionalizzante autonomamente offerti dagli Atenei.

Esclusivamente in caso di presenza di apposita normativa, i master sono attivati in base a criteri generali definiti dal M.U.R. I master di area sanitaria sono attivati in base a criteri generali definiti dal M.U.R. d'intesa con il Ministero della Salute.

Possono accedere ai master di primo livello i soggetti in possesso della laurea.

Possono accedere ai master di secondo livello i soggetti in possesso della laurea magistrale (ovvero specialistica).

Classi delle lauree delle Professioni Sanitarie

Ciascun corso di laurea delle Professioni Sanitarie fa riferimento a una delle quattro classi di laurea determinate con D.I. 19 febbraio 2009 e ss.mm.ii.:
- L/SNT1: classe delle lauree in professioni sanitarie infermieristiche e professione sanitaria ostetrico/a
- L/SNT2: classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione
- L/SNT3: classe delle lauree in professioni sanitarie tecniche
- L/SNT4: classe delle lauree in professioni sanitarie della prevenzione

Ogni Università attiva i corsi di laurea delle Professioni Sanitarie individuando le classi di appartenenza e redigendo i regolamenti didattici – che disciplinano gli ordinamenti didattici dei corsi di studio – in conformità alle disposizioni dell'art. 11 del D.M. n. 270/2004 e del D.I. 19 febbraio 2009 e ss.mm.ii.

Classi delle lauree magistrali delle Professioni Sanitarie

Ciascun corso di laurea magistrale delle Professioni Sanitarie fa riferimento a una delle quattro classi determinate con D.M. 8 gennaio 2009 e ss.mm.ii.
- LM/SNT1: Scienze infermieristiche e ostetriche
- LM/SNT2: Scienze riabilitative delle Professioni Sanitarie
- LM/SNT3: Scienze delle Professioni Sanitarie tecniche
- LM/SNT4: Scienze delle Professioni Sanitarie della prevenzione

Ordinamento didattico del corso di laurea

L'ordinamento didattico di un corso di laurea definisce:
- la denominazione del corso e la classe di appartenenza;
- gli obiettivi formativi;
- il profilo professionale del laureato e gli sbocchi occupazionali;
- il quadro generale delle attività formative con corrispondente numero di CFU, tipologia (attività di base, caratterizzanti, affini, a scelta dello studente etc.), ambito disciplinare e settore scientifico-disciplinare (SSD);
- le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.

Stabilisce inoltre a quali corsi di laurea magistrale lo studente potrà accedere con il pieno riconoscimento dei crediti formativi.

PRESENTAZIONE DELLA FACOLTÀ

Facoltà di Medicina e chirurgia "A. Gemelli"

Istituita con Decreto Presidenziale del 18 giugno 1958, n. 754, ha iniziato la sua attività nell'anno accademico 1961/1962. La Facoltà ha sede in Roma, secondo il desiderio espresso dal Pontefice Pio XI nell'atto di donare, nel 1934, la proprietà di Monte Mario all'Istituto Giuseppe Toniolo di Studi Superiori, Ente fondatore e garante dell'Università Cattolica del Sacro Cuore. Uguale indicazione diede il Pontefice Pio XII nel 1958 in occasione della Messa d'Oro e dell'ottantesimo compleanno di Padre Agostino Gemelli, fondatore e primo Rettore dell'Ateneo che, fin dal sorgere dell'Università Cattolica, aspirava a realizzare anche la Facoltà di Medicina perché:

«noi cattolici misuriamo sempre più la necessità di avere dei medici che nell'esercizio della loro arte abbiano una ispirazione cristiana. Occorrono cioè medici che, avendo un'anima educata all'osservanza delle norme dettate dal cattolicesimo, vedano nel malato un fratello infelice da aiutare». ("Perché i cattolici italiani aspirano ad avere una Facoltà di Medicina", Ed. «Vita e pensiero», 1958).

In conformità al fine generale dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, la Facoltà di Medicina e Chirurgia intende formare laureati e diplomati scientificamente e tecnicamente preparati, capaci di dare una dimensione antropologica cristiana alla professione. La Facoltà si propone di ottenere questo risultato creando sia attraverso l'ordinamento degli studi, sia attraverso l'organizzazione strutturale, un clima di lavoro e di studio nel quale visione scientifica e visione religiosa del mondo si integrino ed armonizzino nella ricerca del vero e nella interpretazione della realtà umana totale.

CORSO DI LAUREA IN OSTETRICIA

Denominazione del CdS	Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o)
Classe di laurea	L-SNT1
Modalità di accesso	Accesso programmato nazionale *ex* art. 1, comma 1, lett. a) L. n. 264/1999
Facoltà di riferimento	Facoltà di Medicina e Chirurgia "Agostino Gemelli"
Sedi del CdS e responsabili	**Fondazione Policlinico Universitario "Agostino Gemelli" IRCCS,** Largo Agostino Gemelli, 8, **Roma** Coordinatore del CdS: Prof. Antonio Lanzone e-mail: *antonio.lanzone@unicatt.it* Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio: Dott.ssa Michelangela Danza e-mail: *michelangela.danza@unicatt.it* **Scuola Provinciale Superiore di Sanità Claudiana,** via Lorenz Böhler, 13, **Bolzano** Coordinatore del CdS: Prof.ssa Antonia Carla Testa e-mail: *antoniacarla.testa@unicatt.it* Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio: Dott. Mirco Rizzi e-mail: *mirco.rizzi@claudiana.bz.it*

La Scheda Unica Annuale del corso di studio (SUA-CdS) costituisce il documento funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del corso di studi; raccoglie le informazioni utili a rendere noti i profili in uscita, gli obiettivi della formazione, il percorso formativo, i risultati di apprendimento, i ruoli e le responsabilità che attengono al sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del corso, i presupposti per il riesame periodico del suo impianto, le eventuali correzioni individuate e i possibili miglioramenti.

La Scheda SUA-CdS del corso di laurea in Ostetricia dell'a.a. 2023/2024 è consultabile sul portale Universitaly, impostando nelle mascherine di ricerca i parametri (tipo di laurea, anno accademico, Università) indicati dal sito.

Obiettivi formativi

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti della classe L-SNT1 e dei principi stabiliti dalla Direttiva 2013/55/UE, la missione specifica del corso di laurea in Ostetricia è la formazione di professionisti sanitari cui competono le attribuzioni previste dal D.M. del Ministero della Sanità 14 settembre 1994, n. 740 e successive modificazioni e integrazioni, ovvero assistono e consigliano la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio, conducono e portano a termine parti eutocici con propria responsabilità e prestano assistenza al neonato. Detta assistenza preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa è di natura tecnica, relazionale, educativa.
I laureati in Ostetricia, per quanto di loro competenza:

- partecipano ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che nella comunità; - partecipano alla preparazione psicoprofilattica al parto;
- partecipano alla preparazione e all'assistenza ad interventi ginecologici;
- partecipano alla prevenzione e all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile;
- partecipano ai programmi di assistenza materna e neonatale;

- gestiscono, nel rispetto dell'etica professionale, come membri dell'equipe sanitaria, gli interventi assistenziali di loro competenza;
- sono in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza;
- svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale;
- contribuiscono alla formazione del proprio profilo e del personale di supporto e concorrono direttamente alla formazione continua, alla ricerca.

Al termine del percorso formativo, in cui assume particolare rilievo, come parte integrante e qualificante della formazione, l'attività di tirocinio professionale, il laureato in Ostetricia dovrà essere in grado di effettuare con piena responsabilità, in autonomia e/o in collaborazione con altri professionisti sanitari e sociali, nel pieno rispetto dei principi etici e deontologici, interventi di natura intellettuale e tecnico/scientifica in ambito assistenziale, relazionale, educativo, gestionale, formativo e di ricerca volti alla prevenzione, diagnosi, cura, salvaguardia e recupero della salute e palliazione in ambito ostetrico, neonatale, ginecologico e gineco-oncologico, con particolare attenzione ai soggetti donna, coppia, neonato, bambino, famiglia, collettività, nei diversi contesti di vita e luoghi di assistenza. In particolare deve essere in grado di:

- identificare e gestire bisogni fisici, psicologici e sociali e diagnosticare le necessità di aiuto della donna, della coppia e della collettività, nei vari ambiti socio-sanitari, integrando le conoscenze teoriche con quelle pratiche per rispondere ad esse con competenza tecnico-scientifica, anche nei confronti dell'utenza straniera
- identificare e gestire i bisogni di assistenza ostetrico-ginecologica che richiedono competenze preventive, curative, riabilitative e palliative in specifici settori della ginecologia e dell'ostetricia quali la patologia mammaria, le alterazioni della statica pelvica, la sterilità, l'infertilità, le malattie metaboliche e le malattie infettive *etc.*;
- instaurare capacità relazionali e di informazione relative alla pianificazione familiare e alla procreazione responsabile, al percorso nascita tenendo conto delle altre etnie e delle relative specificità socio-culturali, dimostrando abilità di *counselling*;
- fornire alla donna/coppia una buona informazione volta a promuovere ed attivare le competenze della donna all'interno del percorso nascita;
- realizzare interventi di educazione alla salute riproduttiva alla donna/coppia ed alla collettività, con specifico riferimento alle malattie sessualmente trasmesse (MST);
- realizzare interventi di educazione alla prevenzione delle patologie neoplastiche dell'apparato genitale femminile e delle ghiandole annesse, attraverso processi informativi e metodiche di competenza specifica (ad esempio: autopalpazione seno, PAP-test, *etc.*);
- identificare i bisogni socio-sanitari della donna gravida fornendo supporto informativo-educativo al fine di rimuovere situazioni conflittuali nelle condizioni di disagio sociale (tossicodipendenza, alcolismo, povertà, disabilità *etc*.);
- valutare le manifestazioni cliniche connesse al ciclo biologico-sessuale della donna e quelle relative alla gravidanza;
- pianificare, erogare e valutare l'assistenza ginecologica e ostetrico-neonatale, promuovendo stili di vita positivi per la salute e percorsi di assistenza orientati all'autogestione e all'autocura;
- monitorare il benessere materno-fetale in corso di gravidanza fisiologica, in corso di parto spontaneo e, in collaborazione con lo specialista, in situazioni patologiche, sorveglianza e cura di almeno 40 partorienti;
- essere in grado di integrare il monitoraggio del benessere materno-fetale in corso di gravidanza fisiologica attraverso dati forniti dall'ecografia *office* (visualizzazione della presenza in utero della camera ovulare, dell'embrione e dell'attività cardiaca embrio-fetale, valutazione della presentazione fetale, valutazione della quantità di liquido amniotico);
- praticare il parto normale in presentazione di vertice avendo pratica di almeno 40 parti;
- avere partecipato attivamente al parto podalico o, in assenza di casi, avere svolto opportune esercitazioni in forma simulata;
- praticare l'episiotomia e iniziazione alla sutura (incluse le lacerazioni semplici del perineo); la pratica, in assenza di casi, può essere svolta in forma simulata;
- prevenire, individuare, monitorare e gestire situazioni potenzialmente patologiche che richiedono intervento medico e praticare, ove necessario, le relative misure di particolare emergenza attraverso l'ausilio dei mezzi a disposizione e di cui risulta competente;

- valutare le manifestazioni cliniche e le reazioni allo stato di malattia in caso di patologie ostetrico-ginecologiche e neonatali attraverso interventi realizzati in regime di ricovero, di *day-hospital* e di *day-surgery*;
- valutare le manifestazioni cliniche connesse al puerperio fisiologico e patologico immediato, intermedio e tardivo;
- aver partecipato all'assistenza e cura di neonati senza rilevanti patologie e di neonati con patologie che necessitano cure speciali, compresi quelli *pre* e *post* termine, di peso inferiore alla norma o con patologie varie; - realizzare interventi assistenziali pianificati secondo l'adozione di Linee Guida verificate e verificabili sulla base di evidenze scientifiche (EBM/EBO);
- esaminare il neonato e averne cura, prendere ogni iniziativa che s'imponga in caso di necessità ed, eventualmente, praticare la rianimazione immediata, avendo partecipato alla sorveglianza e cura di neonati ricoverati in Terapia Intensiva Neonatale (TIN);
- garantire la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche assicurando l'adeguata preparazione e la sorveglianza successiva alla procedura;
- definire ed organizzare l'assistenza ostetrico-ginecologica in regime ordinario, d'urgenza e di emergenza individuando le priorità degli interventi sulla base delle esigenze organizzative e l'utilizzo ottimale delle risorse disponibili;
- ricercare strumenti di integrazione professionale attraverso riunioni, discussioni di casi, incontri di *team*;
- definire, realizzare, valutare progetti di ricerca per obiettivo al fine di applicarne i risultati nel processo assistenziale ginecologico-ostetrico-neonatale e migliorarne la qualità in termini di efficienza ed efficacia delle cure;
- valutare i risultati dell'assistenza preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa ostetrico-ginecologica e neonatale secondo specifici indicatori di processo e di esito;
- sostenere in collaborazione con l'*équipe* la donna/coppia in caso di lutto ostetrico;
- progettare e realizzare interventi di educazione sanitaria e sessuale alla donna, coppia e collettività;
- attribuire e supervisionare le attività assistenziali del personale di supporto e contribuire alla sua formazione; - dimostrare di possedere conoscenze, competenze ed abilità nella pratica di procedure chirurgiche innovative e tradizionali realizzate in collaborazione con medici specialisti ed altro personale sanitario;
- agire nel rispetto di principi e norme di ordine etico-deontologico e medico-legale in ambito ostetrico-ginecologico e neonatale;
- documentare l'assistenza ostetrico-gincologica e neonatale erogata secondo i principi medico-legali ed etici; - adottare tecniche di *counselling* nei vari contesti che favoriscano una buona comunicazione con gli utenti e con i collaboratori; - gestire i processi assistenziali nel rispetto delle differenze culturali, etniche, generazionali e di genere;
- dimostrare di riconoscere e rispettare il ruolo e le competenze proprie e degli altri operatori dell'équipe assistenziale, ai sensi della normativa vigente in materia di responsabilità e campi di azione propri dell'ostetrica/o, in autonomia ed in collaborazione con altri operatori sanitari;
- dimostrare di conoscere e di saper proporre le diverse tecnologie appropriate alla nascita nel rispetto delle diverse etnie e secondo il principio della personalizzazione e dell'appropriatezza delle cure;
- dimostrare di conoscere e saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.
-

I risultati dell'apprendimento attesi, espressi secondo i Descrittori di Dublino, sono i seguenti:

a) Conoscenza e capacità di comprensione (*knowledge and understanding*)

I laureati in Ostetricia devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione in un campo di studi di livello *post* secondario e devono giungere a un livello che, caratterizzato dall'uso di libri di testo avanzati, include anche la conoscenza di alcuni temi d'avanguardia nel proprio campo di studi.

Dovranno pertanto conoscere e comprendere:

- le scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici relativi alla gestione delle procedure diagnostico/terapeutiche connesse allo stato di salute della donna/coppia nelle diverse età della vita;
- le scienze biologiche per la comprensione della struttura macroscopica e microscopica dell'organismo umano con

particolare riguardo all'apparato genitale maschile e femminile (inclusi gli aspetti di embriogenesi);

- i principi delle metodiche biofisiche e biochimiche applicabili alla diagnostica prenatale e *post* natale, nonché gli aspetti diagnostico-clinici correlati alla genetica medica;
- -le scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione applicate alla promozione e al sostegno della salute della gestante, del prodotto del concepimento, della coppia e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;
- le scienze psico-sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali fisiologiche e patologiche correlate allo stato di endo/esogestazione, delle reazioni di difesa o di adattamento in tali condizioni senza tralasciare gli aspetti pedagogici anche nei confronti degli operatori del proprio profilo professionale e degli operatori di supporto. Deve inoltre acquisire progressiva autonomia di giudizio delle patologie psichiche correlabili allo stato gravidico puerperale e in caso di situazioni di disagio socioculturale e/o di sofferenza fisica;
- le scienze ostetrico-ginecologiche per la pianificazione, attuazione e valutazione dell'assistenza in ambito materno-infantile e per la comprensione dei processi educativi rivolti alla donna/coppia ed alla comunità. Deve inoltre acquisire conoscenze sugli strumenti e i metodi di ricerca scientifica in ambito ostetrico e sulle tecniche operative di intervento e le evidenze che guidano la presa di decisioni nel percorso assistenziale;
- le scienze etiche, legali e organizzative per la comprensione della complessità organizzativa dei Servizi Sanitari nell'area materno-infantile, per la verifica di strumenti applicati ai principi di efficienza ed efficacia. Deve inoltre acquisire conoscenze conformi alla normativa ed alle direttive volte a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con gli altri operatori del team di cura. Deve sviluppare capacità decisionali in situazioni di conflitti o dilemmi etici ispirandosi ai fondamenti della bioetica;
- le discipline informatiche e linguistiche, con particolare approfondimento della lingua inglese, dimostrando capacità di interpretazione della letteratura scientifica e dei principali motori di ricerca negli ambiti di competenza ostetrico-ginecologica e neonatale.
- Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle predette capacità sono tutte le attività di didattica nelle varie forme previste (insegnamenti caratterizzanti nonché insegnamenti a scelta dello studente), la lettura guidata seguita da applicazione, le dimostrazioni di immagini, video, schemi, materiali e grafici, la discussione di casi clinici nonché il tirocinio e le attività professionalizzanti, questi ultimi svolti sotto la guida di tutor clinici.
- La verifica dell'acquisizione delle capacità in questione è affidata, al termine della singola esperienza di tirocinio, al giudizio espresso dal tutor sulle performance dello studente riportato sulla scheda di valutazione, alle verifiche in itinere, alle prove di esame (elaborati scritti e/o piani di assistenza su casi clinici) alle prove di casi a stazioni.

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione (*applying knowledge and understanding*)

I laureati in Ostetricia devono essere capaci di applicare le proprie conoscenze e la capacità di comprensione in modo da attuare un approccio professionale efficace e sicuro, e devono possedere competenze adeguate sia per ideare e sostenere argomentazioni che per risolvere problemi nel proprio campo di studi.

In particolare, al termine del percorso formativo, i laureati saranno in grado di:

- integrare le conoscenze, le abilità, le attitudini dell'assistenza per erogare cure sicure, efficaci e basate sulle evidenze;
- utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dalle scienze ostetriche, dalle scienze biologiche comportamentali e sociali e da altre discipline per identificare i bisogni della donna nelle diverse fasi della vita, della coppia nel contesto sociale di appartenenza e del neonato fino al primo anno di vita;
- integrare le conoscenze ostetriche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socioculturali, umanistiche ed etiche utili per conoscere e dare sostegno alla donna/coppia italiana e straniera, apportando dove necessario gli opportuni interventi di counselling mirati a supportare le situazioni di disagio socioculturale;
- utilizzare un modello di assistenza che tenga conto della individualità della persona, della continuità assistenziale all'interno del percorso nascita con particolare attenzione alla promozione e sostegno della fisiologia e dell'allattamento al seno;
- utilizzare modelli di assistenza *one to one* volti a rinforzare l'*empowerment* della donna/coppia durante la gravidanza, il parto, il puerperio e l'allattamento per il recupero della fisiologia della nascita;

- interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica ostetrica e ginecologica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina ostetrica;
- fornire un'assistenza ostetrica sicura e basata sulle evidenze per garantire interventi efficaci, efficienti ed appropriati;
- conoscere i fondamenti della fisiopatologia della riproduzione umana, della infertilità e della sterilità di coppia nonché le principali metodiche della procreazione medicalmente assistita ed eticamente lecita ed il ruolo dell'ostetrica in tale ambito;
- dimostrare conoscenze in ambito sessuologico e di sindrome climaterica, attitudini volte a rendere consapevole la donna/coppia a riconoscere i periodi della propria fertilità e di non fertilità al fine di una procreazione responsabile;
- condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza del singolo individuo;
- utilizzare le conoscenze teoriche e derivanti dalle evidenze per raccogliere dati sullo stato di salute psichico-fisica e socioculturale della donna/coppia e della famiglia;
- analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante l'accertamento di salute dell'assistito; pianificare l'erogazione dell'assistenza ostetrica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;
- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza ostetrica;
- gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza ostetrica, ginecologica e neonatologica ai pazienti in diversi contesti di cura sia ospedalieri che territoriali e residenziali;
- condurre in modo autonomo attività di prevenzione e di diagnosi precoce in ambito ginecologico (PAP-test, autopalpazione del seno);
- conoscere ed interpretare i principali dati clinici, laboratoristici e strumentali della donna gravida per individuare situazioni a rischio di patologi
- utilizzare conoscenze, competenze ed abilità nella pratica di procedure chirurgiche innovative e tradizionali realizzate in collaborazione con l'equipe ostetrico-ginecologica, anestesiologica e neonatologica;
- valutare e applicare in ambito ginecologico-ostetrico-neonatale le norme di ordine etico-deontologico e medico-legale.

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento delle predette capacità sono costituiti dalle lezioni nelle varie forme previste, dalle simulazioni in laboratorio, dalle dimostrazioni di immagini, video, schemi, materiali e grafici, dalla costruzione di mappe cognitive, dalla discussione di casi clinici in sottogruppi nonché dal tirocinio e dalle attività professionalizzanti, questi ultimi svolti sotto la guida di tutor clinici, in diversi contesti assistenziali e con una progressiva assunzione di autonomia e di responsabilità.

La verifica dell'acquisizione delle capacità in questione è affidata, al termine della singola esperienza di tirocinio, al giudizio espresso dal tutor sulle performance dello studente riportato sulla scheda di valutazione, alle verifiche *in itinere*, alle prove di esame (elaborati scritti e/o piani di assistenza su casi clinici) alle prove di casi a stazioni.

c) Autonomia di giudizio (*making judgements*)

I laureati in Ostetricia devono avere la capacità di raccogliere e interpretare i dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici a essi connessi.

Pertanto, dovranno essere in grado di:

- adattare l'assistenza ostetrica cogliendo similitudini e differenze dell'utenza tenendo conto e rispettando valori, etnia e pratiche socioculturali degli assistiti;
- decidere gli interventi assistenziali appropriati tenuto conto delle indicazioni del Servizio sanitario e delle influenze legali, politiche, geografiche, economiche, etiche e sociali;
- sviluppare pensiero critico al fine di garantire *standard* assistenziali personalizzati e sicuri;
- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, al codice deontologico e a standard etici e legali;
- distinguere l'operato e le responsabilità tra ostetrica, operatori di supporto e altri professionisti sanitari;
- assumere decisioni attraverso un approccio scientifico di risoluzione dei problemi del paziente;

- sviluppare capacità decisionali in situazioni di conflitti o dilemmi etici ispirandosi ai fondamenti della bioetica personalista;
- riconoscere le differenze dell'operato e le responsabilità tra ostetrica/o, operatori di supporto ed altri professionisti sanitari.

Gli strumenti didattici finalizzati al raggiungimento dell'autonomia di giudizio come sopra specificata sono costituiti da lezioni nelle varie forme previste, lettura guidata ed esercizi di applicazione, dimostrazioni di video, immagini, schemi e materiali, grafici, discussione di casi in sottogruppi, nonché dalle attività di tirocinio e professionalizzanti con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità. In particolare, attraverso il confronto dialettico con i tutor cui gli studenti vengono affidati, essi acquisiscono capacità di pensiero critico e autonomia di giudizio; nelle sessioni di *debriefing* appositamente organizzate gli studenti possono riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.
La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene attraverso verifiche *in itinere* e prove di esame scritte e orali, prove di casi a tappe, *feedback* di valutazione durante il tirocinio (attraverso *portfolio*, schede di valutazione strutturate e report clinici sulla pratica professionale); esami strutturati oggettivi a stazioni.

L'acquisizione dell'autonomia di giudizio viene verificata anche nella prova finale.

d) Abilità comunicative *(communication skills)*

I laureati in Ostetricia devono saper comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti, e, in particolare, ai pazienti e ai loro familiari, ai loro colleghi, agli altri professionisti sanitari, agli operatori dell'*équipe* multidisciplinare.
Pertanto devono essere in grado di:

- utilizzare abilità di comunicazione appropriate (verbali, non verbali e scritte) con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo assistenziale e/o con altri professionisti sanitari in forma appropriata;
- utilizzare modalità di comunicazione appropriate nel *team* multiprofessionale;
- utilizzare i principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti, a famiglie, a gruppi, ad altri professionisti (operatori di supporto), studenti di ostetricia, studenti infermieri;
- sostenere e incoraggiare gli utenti verso scelte di salute, rinforzando abilità di *coping*, l'autostima e potenziando le risorse disponibili;
- gestire conflitti derivanti da posizioni diverse;
- facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura concordati;
- collaborare con il *team* di cura nella consapevolezza della specificità dei diversi ruoli professionali per concordare modalità operative e realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.

Il raggiungimento delle abilità in questione è affidato principalmente alle lezioni nelle varie forme previste, all' analisi critica di video, filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze, alla discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi, al tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in diversi contesti e con sessioni di *debriefing* per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e l'*équipe*.
Le modalità di verifica delle ridette abilità sono, a seconda dei casi, l'osservazione di *frame* di filmati, scritti e dialoghi con griglie strutturate, *feedback* di valutazione durante il tirocinio (attraverso *portfolio*, schede di valutazione strutturate e report clinici, esami strutturati, casi clinici a tappe miste a stazioni e infine la prova finale.

e) Capacità di apprendimento (*learning skills*)

I laureati in Ostetricia devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento necessarie per approfondire scientificamente gli ambiti di competenza e tali da intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia.

Devono essere pertanto in grado di:

- sviluppare abilità di studio indipendente;
- dimostrare la capacità di coltivare dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica;
- sviluppare la capacità di porsi interrogativi sull'esercizio della propria attività, formulando domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori idonei;

- dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;
- dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle *équipe* di lavoro;
- dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di evidenze di ricerca.

L'acquisizione delle capacità di apprendimento è affidata all'apprendimento basato sui problemi, all'utilizzo di piani di autoapprendimento che responsabilizzano lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione, ai laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online, alla lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica sia in italiano che in inglese.
La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, e in particolare attraverso *project work* e *report* su mandati di ricerca specifica, la supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio, la partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di *debriefing*, la puntualità e la qualità nella presentazione degli elaborati.
Il raggiungimento completo delle capacità di apprendimento verrà verificato principalmente con l'elaborazione della prova finale.

Requisiti per l'accesso
Il corso di laurea in Ostetricia è ad accesso programmato nazionale (*ex* art. 1, comma 1, lettera a), L. n. 264/1999.
I requisiti per l'accesso al corso sono il possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado ovvero di altro titolo di studio estero riconosciuto idoneo nonché il possesso delle conoscenze e competenze previste di cultura generale, ragionamento logico, matematica, fisica, biologia e chimica sulla base dei programmi ministeriali della scuola secondaria di secondo grado.
L'accesso al corso è subordinato al superamento di una prova di ammissione, i cui contenuti, conformi a quelli previsto dall'art. 4, comma 1, L. n. 264/1999, e le cui modalità sono disciplinati dal bando di concorso pubblicato sul sito web dell'Ateneo.
Esclusivamente per il corso attivato presso la Scuola Provinciale Superiore di Sanità Claudiana di Bolzano, l'accesso al corso è consentito, previo superamento di una prova di ammissione i cui contenuti sono definiti dalla sede in conformità a quanto previsto dall'art. 4, comma 1, L. n. 264/1999, ai candidati in possesso dell'attestato di bilinguismo B2 (ex livello B) o che abbiano superato l'esame di bilinguismo di cui al D.P.R. n. 752/1976 in cui sia stata accertata la contemporanea conoscenza delle lingue italiana e tedesca di livello non inferiore al B2 (ex livello B).

Obblighi formativi aggiuntivi
Il Consiglio del corso di laurea attribuisce obblighi formativi aggiuntivi (OFA) in Biologia, in Chimica e in Fisica agli studenti che, pur avendo ottenuto un punteggio utile ai fini dell'immatricolazione, non abbiano risposto correttamente ad almeno il 40% dei quesiti relativi a ciascuna delle materie in questione somministrati nella prova di ammissione.
Il Consiglio del corso di laurea organizza corsi intensivi e di recupero, anche tramite formazione a distanza, riservati agli studenti cui sono stati attribuiti gli OFA in Biologia, in Chimica e in Fisica volti al recupero delle ridette carenze.
Gli OFA si intendono soddisfatti avendo frequentato i corsi intensivi e di recupero di cui al comma 2 e avendo sostenuto con esito positivo la relativa prova finale, consistente nella somministrazione di domande a risposta multipla su argomenti di Biologia, di Chimica e di Fisica di base. Per tutto quanto non disciplinato dal presente articolo si rinvia al Regolamento sull'assolvimento degli obblighi formativi aggiuntivi nei corsi di laurea e di laurea magistrale a ciclo unico della Facoltà di Medicina e Chirurgia a.a. 2023/2024.
In conformità con l'articolo 6, comma 1, del D.M. n. 270/2004 gli OFA devono essere assolti necessariamente entro il primo anno di corso. Gli studenti che non abbiano recuperato il debito formativo entro il primo anno non possono sostenere gli esami di profitto previsti nel secondo anno di corso.

Descrizione del percorso formativo
Il percorso formativo si svolge in tre anni di corso, organizzati in 6 semestri e in 20 insegnamenti, ciascuno costituito da non più di 6 moduli didattici, con distinta denominazione, che attivano competenze diverse, integrate e finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso integrato. A ciascun modulo didattico, che fa riferimento a un settore scientifico disciplinare, è attribuito un numero intero di CFU (almeno 1 CFU) in modo che a ciascun corso integrato corrispondano complessivamente almeno 5 CFU.
Il **primo anno** di corso è finalizzato a fornire le conoscenze per la comprensione dei fenomeni biologici, della fisiologia degli organi e degli apparati con particolare riferimento alla fisiologia della riproduzione umana e dello sviluppo embrionale. Nel corso

del primo anno lo studente apprende le basi teorico-pratiche di assistenza generale, assistenza ostetrico-ginecologica e neonatale secondo i principi della *Midwifery*, che costituiscono i requisiti indispensabili per affrontare la prima esperienza di tirocinio negli ambiti professionali di riferimento a bassa complessità assistenziale.
Il **secondo anno** di corso è finalizzato all'approfondimento delle conoscenze fisiopatologiche, farmacologiche, cardiologiche, specialistiche e assistenziali per la sorveglianza della gravidanza fisiologica e della gravidanza a rischio, nonché per l'assistenza del neonato sano e critico. È inoltre finalizzato a fornire conoscenze in ambito chirurgico ostetrico-ginecologico. Lo studente acquisisce abilità comunicative per instaurare una buona relazione con il singolo, con la coppia e con la comunità, finalizzate alla prevenzione e alla promozione della salute della donna, della coppia e della famiglia. Sono previste esperienze di tirocinio in più contesti in cui lo studente può sperimentare le conoscenze e le tecniche apprese.
Il **terzo anno** di corso è finalizzato all'approfondimento delle conoscenze oncologiche ed endocrinologiche, nonché dei principi di bioetica e delle norme etiche, deontologiche e medico legali proprie della professione di Ostetrica/o. Nel corso del terzo anno lo studente raggiunge progressiva autonomia di giudizio clinico nella gestione di emergenze e urgenze ostetriche in autonomia e in collaborazione con altri professionisti. Sono inoltre previste attività formative volte all'acquisizione di competenze metodologiche per la comprensione della ricerca ostetrica e a supporto dell'elaborazione della tesi finale. Maggiore rilevanza è data all'esperienza di tirocinio, in cui lo studente può sperimentare graduale assunzione di autonomia con la supervisione di esperti.
Le forme didattiche adottate nel percorso formativo consistono in lezioni nelle varie forme previste, attività teorico-pratiche (laboratori, esercitazioni, seminari), tirocini professionalizzanti.
Le attività didattiche sono erogate tutte in lingua italiana (fatta eccezione per i corsi di Lingua Inglese).
Per il corso attivato presso la Scuola Provinciale Superiore di Sanità Claudiana di Bolzano le attività didattiche sono erogate per il 50% in lingua italiana e per il 50% in lingua tedesca, nel rispetto del principio della parità linguistica per i corsi di laurea erogati nella Provincia Autonoma di Bolzano.

Nell'arco dei tre anni del percorso formativo lo studente consegue complessivi 180 CFU.
Nel rispetto delle norme comunitarie vigenti (77/452/CEE, 77/453/CEE, 80/154/CEE, 80/155/CEE, 2005/36/CEE e successive modificazioni e integrazioni), concernenti il reciproco riconoscimento dei diplomi e certificati, nonché il coordinamento delle disposizioni legislative e regolamentari per le attività di infermiere e di ostetrica/o, il peso del credito formativo della classe prima corrisponde a 30 ore di lavoro/studente.

La ripartizione dell'impegno orario complessivo per ciascun CFU tra didattica assistita e studio individuale è così determinata:

- 1 CFU lezione: 15 ore di lezione nelle varie forme previste + 15 ore di studio individuale
- 1 CFU attività a scelta dello studente: 12 ore di didattica nelle varie forme previste + 18 ore di studio individuale
- 1 CFU tirocinio professionalizzante: 30 ore attività pratica supervisionata dal tutor
- 1 CFU laboratorio: 12 ore di attività pratica supervisionata dal tutor + 18 ore di studio individuale
- 1 CFU prova finale: 30 ore di studio individuale

Esperienze di mobilità internazionale

L'Università Cattolica Sacro Cuore offre agli studenti numerose opportunità e possibilità di studio, ricerca, tirocinio e volontariato all'estero.

Attraverso il programma **"Clinical and Research Electives Network"** lo studente può candidarsi per svolgere un'esperienza formativa di tirocinio presso le Università partner in ambito europeo ed extraeuropeo.
Possono partecipare al programma esclusivamente gli studenti iscritti ad anni successivi al primo che siano regolarmente iscritti al CdS sia al momento della presentazione della domanda di partecipazione sia al momento del soggiorno all'estero. Gli studenti vengono selezionati sulla base del merito accademico e della competenza linguistica, secondo i criteri indicati nel bando di partecipazione.
Il bando per la partecipazione al programma viene pubblicato nel mese di marzo/aprile.
Agli studenti selezionati vengono assegnate *scholarship* a supporto della mobilità il cui importo varia a seconda del periodo di permanenza all'estero, della destinazione e del reddito. L'assegnazione di borse di studio varia anche per modalità di erogazione a seconda del programma e della natura del finanziamento che viene utilizzato (finanziamenti UE, fondi UCSC, Fondi MUR). L'Area Sviluppo Internazionale si occupa di individuare le linee di finanziamento, inoltrare le domande di finanziamento e gestire la rendicontazione. A tal fine è attivata un'area di Back Office / Financial Office che è messo al servizio di tutti gli studenti.
L'esperienza di tirocinio può essere riconosciuta in termini di CFU previa presentazione di idonea documentazione comprovante l'attività svolta all'estero e approvazione del Consiglio del corso di laurea; la partecipazione al programma consente inoltre di acquisire un punteggio aggiuntivo sul voto finale di laurea pari a + 0,5 punti qualora il candidato abbia svolto all'estero almeno 3 mesi di tirocinio pratico a tempo pieno (concordato, certificato e valutato). L'Ufficio International Office-Rome (Area Sviluppo Internazionale) fornisce supporto alle Facoltà nel processo di approvazione delle attività sostenute all'estero dagli studenti in mobilità.
Tutti i dettagli sul programma e l'elenco degli Atenei esteri in convenzione per il CdS sono pubblicati sul sito-web: https://studenticattolica.unicatt.it/clinical-electives-professioni-sanitarie-clinical-and-research-electives-network

Attraverso il programma **"Your Clinical Elective"** lo studente può svolgere un'esperienza formativa di tirocinio della durata di almeno un mese presso Aziende Sanitarie e/o strutture ospedaliere europee o extraeuropee autonomamente scelte, sulla base di una domanda di *internship* presentata alla struttura di interesse dello studente.
Possono partecipare al programma gli studenti regolarmente iscritti al CdS sia al momento della presentazione della domanda di partecipazione sia al momento del soggiorno all'estero. Il programma è aperto anche ai neolaureati (che abbiano conseguito la laurea da non più di 12 mesi dal momento dell'inizio del tirocinio) interessati a svolgere un'attività di pratica clinica o di ricerca all'estero.
Il programma viene promosso attraverso apposito bando disponibile tutto l'anno sul sito-web d'Ateneo.
Agli studenti selezionati vengono destinate *scholarship* a supporto della mobilità. L'assegnazione di borse di studio varia per entità e modalità di erogazione a seconda del programma e della natura del finanziamento che viene utilizzato (finanziamenti UE, fondi UCSC, Fondi MUR). L'Area Sviluppo Internazionale si occupa di individuare le linee di finanziamento, inoltrare le domande di finanziamento e gestire la rendicontazione.
L'esperienza di tirocinio può essere riconosciuta in termini di CFU previa presentazione di idonea documentazione comprovante l'attività svolta all'estero e approvazione del Consiglio del corso di laurea e attribuisce allo studente un punteggio aggiuntivo sul voto finale di laurea pari a +0,5 punti per ogni mese certificato all'estero. L'Ufficio International Office-Rome (Area Sviluppo Internazionale) fornisce supporto alle Facoltà nel processo di approvazione delle attività sostenute all'estero dagli studenti in mobilità.
Le informazioni sul programma e il bando vengono resi noti sul sito web: https://studenticattolica.unicatt.it/clinical-electives-professioni-sanitarie-your-clinical-electives

Il programma **"Tesi all'estero" ("International Thesis")** offre l'opportunità agli studenti di svolgere un'attività di ricerca per la preparazione della tesi presso un Ateneo estero, un'azienda, una biblioteca o altri enti in ambito europeo o extra-europeo.
Lo studente può scegliere la destinazione che predilige secondo il suo interesse, in accordo con il relatore della tesi.
Ai fini della partecipazione al programma, lo studente deve produrre copia del documento di deposito dell'argomento della tesi, la lettera di presentazione del relatore e la lettera di accettazione dell'Istituzione ospitante.
Il programma viene promosso attraverso apposito bando disponibile tutto l'anno sul sito-web d'Ateneo: https://studenticattolica.unicatt.it/stage-e-tesi-all-estero-tesi-all-estero
È prevista l'assegnazione di una *scholarship* di importo fisso per la permanenza all'estero fino a un massimo di tre mesi. Qualora i fondi si esauriscano prima della chiusura delle iscrizioni, sarà comunque possibile presentare la documentazione completa ed entrare in lista di attesa.
Il contributo per il programma di International Thesis non è cumulabile con nessun altro finanziamento erogato dall'Ufficio Internazionale dell'Università Cattolica, né richiedibile contestualmente ad un soggiorno estero tramite altri programmi. È inclusa

nel programma l'attivazione di un'assicurazione che prevede copertura sanitaria, RC sul luogo in cui sono svolte le attività di ricerca nonché RC "vita privata" (copertura per le attività del tempo libero).
L'esperienza può essere riconosciuta previa presentazione di idonea documentazione comprovante l'attività di studio all'estero e successiva approvazione del Consiglio del corso di laurea, attribuendo allo studente un punteggio aggiuntivo sul voto finale di laurea pari a +0,5 punti per ogni mese certificato all'estero.

Il programma **"International Volunteering"**, in partnership con l'associazione internazionale WorldEndeavors, offre la possibilità di svolgere un'esperienza di volontariato internazionale in diversi ambiti e Paesi.
Possono partecipare al programma tutti gli studenti regolarmente iscritti al CdS sia al momento della presentazione della domanda di partecipazione sia al momento del soggiorno all'estero.
Gli studenti vengono selezionati sulla base della competenza linguistica.
Il programma prevede l'erogazione di *scholarship* che vengono assegnate sulla base del merito accademico agli studenti UCSC più meritevoli di ciascuna Facoltà.
Il bando per la partecipazione al programma viene reso noto sul sito web: https://studenticattolica.unicatt.it/volontariato

Attraverso il programma **"Summer Programs"** lo studente può studiare e sostenere esami all'estero durante il periodo estivo presso prestigiose università nel mondo. La durata è variabile da 2 settimane a 2 mesi.
Possono partecipare tutti gli studenti iscritti e neolaureati del CdS. Gli studenti vengono selezionati sulla base della competenza linguistica.
Il programma prevede l'erogazione di *scholarship* che vengono assegnate sulla base del merito accademico agli studenti UCSC più meritevoli di ciascuna Facoltà.
Il bando per la partecipazione al programma viene reso noto sul sito web: https://studenticattolica.unicatt.it/summer-programs-e-corsi-di-lingua-summer-programs

Il Programma **"Studiare le lingue"**, in collaborazione con Keiron (agenzia specializzata nell'orientamento e organizzazione dei corsi di lingua), offre corsi intensivi di lingua all'estero, sia a livello principiante che avanzato, volti a migliorare o certificare le competenze linguistiche; la proposta include tutte le lingue insegnate presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore, con destinazioni in tutto il mondo e possibilità di partenza lungo l'intero corso dell'anno. Sono disponibili tutte le tipologie di corso: da principiante a avanzato, standard o intensivo, individuale o di gruppo, nonché corsi di preparazione alle principali certificazioni internazionali.
Il Programma è aperto a tutti gli iscritti all'Università Cattolica del Sacro Cuore; l'opportunità è pubblicata tutto l'anno sul sito-web d'Ateneo: https://studenticattolica.unicatt.it/summer-programs-e-corsi-di-lingua-corsi-di-lingua-all-estero

Di seguito gli Atenei stranieri in convenzione:

Paese	**Ateneo straniero in convenzione**	**Titolo**
Svizzera	Berner University of Applied Sciences	solo italiano

La **Scuola Provinciale Superiore di Sanità Claudiana** stipula delle convenzioni con Atenei e/o strutture ospedaliere e assistenziali dei Paesi di madrelingua tedesca (Austria, Germania e Svizzera), riservate agli studenti iscritti nella sede di Bolzano (in cui il CdS è erogato in lingua italiana e in lingua tedesca), finalizzate all'espletamento di periodi di tirocinio.

Obbligo di frequenza, accesso agli esami di profitto e modalità di rilevazione delle presenze
La frequenza degli insegnamenti in cui si articola il corso di studi, ivi compresi le attività affini e gli insegnamenti a scelta dello studente, è obbligatoria ai sensi della Direttiva 2013/55/UE.
L'accesso agli esami di profitto è subordinato per tutti gli insegnamenti alla frequenza di almeno il 75% delle lezioni e delle attività didattiche frontali programmate. La percentuale di frequenza è calcolata sul numero di lezioni frequentate e non sulle ore di ogni singola lezione frequentata. Per la verifica del rispetto della percentuale di frequenza si ha riguardo alla data di immatricolazione dello studente.
Lo studente che non raggiunga la percentuale di presenze minima dovrà concordare con i docenti incaricati degli insegnamenti modalità di recupero con attività integrative per sostenere l'esame di profitto.
In ogni caso, lo studente che abbia raggiunto una percentuale di presenze inferiore al 40% a un corso integrato non può recuperare

le frequenze perse e non può accedere all'esame di profitto.
Per il tirocinio professionalizzante e i laboratori (ivi compresi i laboratori previsti nelle Altre attività) è necessaria la frequenza del 100% delle ore programmate.
Per il tirocinio professionalizzante, lo studente che abbia raggiunto una frequenza inferiore al 100% dovrà completare il percorso nei tempi e nei modi concordati con il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio.
La rilevazione delle presenze alle attività di didattica nelle varie forme previste viene effettuata dal docente incaricato dell'insegnamento, che ha la responsabilità di attestare la frequenza dello studente. La rilevazione delle presenze al tirocinio professionalizzante è documentata dal tutor sul diario dello studente.
Il riconoscimento della frequenza del corso integrato avviene solo nel periodo immediatamente successivo alla fine delle relative attività didattiche. Qualora lo studente non raggiungesse la percentuale di frequenza del 75% ma si trovasse nella condizione di potere recuperare con le attività integrative concordate con i docenti incaricati, può sostenere l'esame di profitto solo previa autorizzazione del coordinatore del corso integrato.
Lo studente può sostenere l'esame di profitto, cui si iscrive tramite portale iCatt.

Organizzazione dell'attività didattica

Il calendario didattico delle sedi in convenzione viene reso noto agli studenti per il tramite delle rispettive segreterie didattiche.
Gli appelli degli esami di profitto si tengono di norma almeno 5 giorni dopo il termine delle attività didattiche, evitando, in linea di principio, la sovrapposizione degli esami di profitto di diversi insegnamenti dello stesso semestre.
Gli appelli dello stesso insegnamento devono essere appropriatamente distanziati tra loro di almeno 15 giorni.
La data di un appello d'esame non può essere anticipata ma può essere posticipata per giustificato motivo. Fatti salvi i casi di forza maggiore, il rinvio deve essere comunicato agli studenti almeno una settimana prima della data prevista nel calendario accademico.

Gli appelli degli esami di profitto sono di norma distribuiti in 2 appelli per ogni sessione ordinaria (invernale, estiva, autunnale) e in un unico appello per la sessione straordinaria (primaverile).
La sessione straordinaria è riservata agli studenti fuori corso e agli studenti cui manchi un solo esame di profitto per poter accedere alla sessione primaverile dell'esame finale.
Il Consiglio della struttura didattica competente può deliberare l'estensione della sessione straordinaria di esame a situazioni contingenti debitamente documentate (e.g. studenti in corso in debito di esami fondamentali propedeutici al tirocinio).
La sessione straordinaria viene calendarizzata esclusivamente su richiesta del Consiglio della struttura didattica competente.
Per ciascuna annualità sono previste due sessioni ordinarie per l'esame di tirocinio, rispettivamente a settembre/ottobre e a febbraio.
È riservata una sessione straordinaria ai soli studenti che abbiano concordato con il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio un piano per il recupero delle assenze come descritto nel paragrafo "Altri obblighi formativi" – Tirocinio professionalizzante, e agli studenti cui il Consiglio della struttura didattica competente abbia accordato una proroga della durata del tirocinio per giustificati motivi.

CALENDARIO ACCADEMICO A.A. 2023/2024

Il calendario accademico dell'a.a. 2023/2024 viene pubblicato sul sito web dell'Ateneo alla pagina https://studenticattolica.unicatt.it/Ostetricia%20cal%20acc%202324%20ver1.pdf

PIANO DEGLI STUDI A.A. 2023/2024

L'**offerta programmata** comprende gli insegnamenti che lo studente che si immatricola nell'a.a. 2023/2024 dovrà seguire nell'intero percorso di studi al fine del conseguimento della laurea.

Nell'Allegato A alla presente Guida sono contenuti i piani degli studi delle matricole dell'a.a. 2023/2024 di tutte le sedi didattiche del corso di laurea in Ostetricia.

Fatta eccezione per gli insegnamenti a scelta dello studente, autonomamente deliberati da ciascuna sede didattica, il piano degli studi è identico per ciascuna delle sedi didattiche del corso.

PROPEDEUTICITÀ

Le **propedeuticità obbligatorie tra gli insegnamenti** sono indicate nella tabella che segue:

Occorre superare l'esame di profitto di:	**prima di sostenere l'esame di profitto di:**
Basi anatomo-funzionali	Fisiopatologia generale
Basi molecolari	

Lo studente che non abbia superato tutti gli esami di profitto dell'anno precedente non può sostenere gli esami di profitto dell'anno successivo. Sono esclusi dal computo degli esami di profitto gli esami di teologia e la lingua inglese, i laboratori e le altre attività, per i quali è prevista una mera idoneità.
L'accesso al tirocinio del primo anno di corso è consentito ai soli studenti che abbiano frequentato e superato positivamente il laboratorio (*skill lab*) sulle Tecniche assistenziali di base previsto al primo anno di corso.
La frequenza del corso integrato "Il parto e il puerperio" e il superamento del relativo esame di profitto sono obbligatori per poter assistere al parto.
Lo studente non può accedere all'esame di tirocinio:

- se non ha completato entro il mese di settembre/ottobre il monte ore del tirocinio programmato;
- se non ha completato, nei tempi concordati con il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio, il monte ore programmato;
- se non ha superato positivamente l'esame di tirocinio dell'anno precedente;
- se non ha superato gli esami propedeutici al tirocinio precedentemente indicati.

Lo studente che non supera l'esame di tirocinio può iscriversi regolarmente all'anno accademico successivo; può frequentare tutte le attività didattiche e accedere ai relativi esami di profitto dell'anno accademico successivo fatta eccezione per il tirocinio.

Obbligo di frequenza al Tirocinio professionale

La frequenza al Tirocinio clinico programmato è obbligatoria e richiede un impegno minimo di 60 CFU. Un CFU di Tirocinio corrisponde a 30 ore di impegno per lo studente. I CFU riservati al Tirocinio sono da intendersi come impegno complessivo necessario allo studente per raggiungere le competenze professionali previste dal profilo professionale.

Assenze dal Tirocinio

Lo studente che si assenta dal Tirocinio per periodi brevi (assenze inferiori ad una settimana durante l'anno solare) può recuperare tali assenze su autorizzazione del Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio.
Lo studente che si assenta dal Tirocinio per periodi lunghi (assenze superiori ad una settimana nell'anno solare), per gravi e giustificati motivi, deve concordare con il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio un piano di recupero.
Lo studente è tenuto a documentare le ore di presenza in Tirocinio nel libretto, farle controllare e controfirmare dal Tutor e segnalare tempestivamente l'esigenza di recupero di eventuali assenze.

Sospensione dal Tirocinio

Le motivazioni che possono portare alla sospensione dal Tirocinio sono le seguenti:

1. Motivazioni legate allo studente:
    - studente potenzialmente pericoloso per la sicurezza degli utenti/tecnologia o che ha ripetuto più volte errori che mettono a rischio la vita dell'utente;
    - studente che non ha i prerequisiti e che deve recuperare obiettivi formativi propedeutici ad un Tirocinio formativo e sicuro per gli utenti;
    - studente che frequenta il Tirocinio in modo discontinuo.
2. Altre motivazioni:
    - stato di gravidanza nel rispetto della normativa vigente;
    - sopravvenuti problemi psicofisici che possono comportare stress o danni per lo studente stesso, per i malati o per l'équipe della sede di Tirocinio o tali da ostacolare le possibilità di apprendimento delle competenze professionali core;
    - sopravvenuti problemi di salute che possono comportare stress o danni per lo studente stesso, per i malati o per l'équipe della sede di Tirocinio.

Fatti salvi i casi di sospensione obbligatoria (gravidanza e malattia), la sospensione temporanea dal Tirocinio è proposta dal Tutor al Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio tramite apposita relazione, che verrà discussa e motivata in un colloquio con lo studente. La sospensione è formalizzata con lettera del Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio allo studente.
La riammissione dello studente al Tirocinio è concordata con tempi e modalità definite dal Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio sentito il Tutor che l'ha proposta.
Qualora persistano le difficoltà che hanno portato alla sospensione temporanea del Tirocinio il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio ha facoltà di proporre al Consiglio di Struttura Didattica la sospensione definitiva dello studente dal Tirocinio tramite apposita relazione che documenti approfonditamente le motivazioni.

Studenti con profitto insufficiente in Tirocinio

Lo studente con profitto insufficiente in Tirocinio concorda con il Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio un piano di recupero personalizzato sulla base dei propri bisogni formativi che potrà prevedere un prolungamento dell'attività di Tirocinio.

Per essere ammesso a frequentare l'esperienza di Tirocinio prevista dal piano di recupero personalizzato lo studente deve aver superato gli esami che includano discipline professionalizzanti relative all'anno precedente (secondo le propedeuticità) e le esperienze di laboratorio ritenute propedeutiche al Tirocinio.

Tirocinio supplementare

La richiesta di un Tirocinio supplementare sarà valutata dal Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio che risponderà alla richiesta compatibilmente con le esigenze organizzative.
La frequenza dell'esperienza supplementare non deve interferire con il completamento dei suoi impegni di recupero teorico.
L'esperienza supplementare dovrà essere valutata e registrata a tutti gli effetti sul libretto di Tirocinio a scopi assicurativi, ma non potrà essere considerata un anticipo dell'anno successivo.

Documentazione del Tirocinio professionale

Il Consiglio di Struttura Didattica determina i propri strumenti di documentazione del percorso di Tirocinio. Si ritengono tuttavia fondamentali i seguenti:

- documento contenente il progetto di Tirocinio, modello pedagogico proposto, obiettivi formativi, indicatori e strumenti di valutazione delle performance, funzioni dei Tutor;
- contratti formativi, dossier, portfolio;
- indirizzi per l'attività di laboratorio professionale e resoconti scritti;
- libretto annuale dove lo studente documenta la frequenza e le sedi di Tirocinio.

Prerequisiti di accesso al Tirocinio

Lo studente deve aver ottemperato agli obblighi di Sorveglianza Sanitaria per accedere al Tirocinio.
Gli studenti iscritti al primo anno di corso, prima di iniziare le esperienze di Tirocinio, sono messi a conoscenza, con interventi formativi teorici specifici, della prevenzione dei rischi e sicurezza nei luoghi del Tirocinio. Essi dovranno di conseguenza attestare al Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio l'avvenuta informazione sulla sicurezza (D.Lgs. n. 81/2008) e sulla privacy (Regolamento UE 2016/679 e D.Lgs. n. 196 /2009). Ai medesimi adempimenti sono tenuti anche gli studenti gli iscritti agli anni successivi al primo trasferiti da altri Atenei.

Altri obblighi formativi

In conformità a quanto previsto dall'articolo 10, comma 5, del D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, oltre alle attività formative qualificanti, il piano degli studi prevede i seguenti obblighi formativi:

- Attività formative autonomamente scelte dallo studente ("insegnamenti a scelta") per 6 CFU;
- Altre attività per 6 CFU
- Tirocini formativi (Tirocinio professionalizzante) per 60 CFU;
- Laboratori professionali per 3 CFU;
- Attività formative relative alla preparazione della prova finale per il conseguimento del titolo di studio per 7 CFU.

Le attività formative autonomamente scelte dallo studente ("**insegnamenti a scelta**") mirano ad arricchire il percorso formativo dello studente, consentendogli di approfondire specifici argomenti e questioni già trattati nei corsi integrati ovvero di espandere i suoi interessi scientifici e culturali a tematiche e materie di altri corsi di studio attivati dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia. A tal fine lo studente può scegliere liberamente di inserire nel proprio piano degli studi tutti gli insegnamenti a scelta proposti dal Consiglio della struttura didattica ovvero, previa verifica della coerenza con il percorso formativo da parte del Consiglio della struttura didattica, insegnamenti a scelta inseriti nei piani degli studi degli altri corsi di laurea attivati dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia o da altre Facoltà dell'Ateneo.
L'offerta formativa degli insegnamenti a scelta approvata dal Consiglio della struttura didattica con l'indicazione dei CFU attribuiti a ciascuna attività è visualizzabile dallo studente all'inizio dell'anno accademico nella sua pagina personale iCatt.
Nella programmazione didattica il Consiglio della struttura didattica competente assicura che gli insegnamenti a scelta non si sovrappongono alle attività curriculari, fatta eccezione per motivate deroghe approvate.
Per ogni insegnamento a scelta istituito, il Consiglio della struttura didattica nomina un docente responsabile al quale sono affidate la verifica della presenza e la valutazione dello studente.
Le modalità della verifica del profitto degli insegnamenti a scelta sono definite dai docenti incaricati e possono consistere in colloqui, relazioni scritte, questionari.
Per ogni insegnamento a scelta la verifica del profitto viene effettuata da una commissione costituita secondo le modalità stabilite dal Consiglio della struttura didattica. Le valutazioni degli insegnamenti a scelta positivamente superati dallo studente concorrono a formare un'unica valutazione finale, espressa in trentesimi, che concorre alla determinazione del voto finale di laurea.
Le **"altre attività"** consistono in seminari, convegni scientifici, conferenze su argomenti di interesse scientifico, corsi di aggiornamento, corsi interattivi a piccoli gruppi. Ai fini del riconoscimento dei CFU corrispondenti sono necessari la positiva valutazione del Consiglio della struttura didattica competente sulla valenza formativa dell'evento e la presentazione da parte dello studente di idonea certificazione relativa alla partecipazione all'evento.
L'attività di **tirocinio professionalizzante** ha come obiettivo principale quello di sviluppare le competenze professionali, relazionali e comportamentali, il ragionamento diagnostico e il pensiero critico connessi al profilo professionale, nonché lo

sviluppo dell'identità e dell'appartenenza professionale. Il tirocinio professionalizzante è svolto sotto la guida e la supervisione di tutor clinici e didattici, coordinati dal Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio, che si assumono la responsabilità di facilitare e ottimizzare il processo di apprendimento. Nel corso del tirocinio lo studente è immerso in un contesto lavorativo contraddistinto da una variabilità

di situazioni in cui ha la possibilità di sperimentare le proprie competenze professionali con progressiva assunzione di responsabilità.

Al termine di ciascun anno accademico una commissione presieduta dal Direttore delle attività didattiche professionalizzanti e di tirocinio e da tutor professionali e clinici valuta e certifica attraverso l'esame di tirocinio l'apprendimento professionale raggiunto dallo studente. Tale valutazione, espressa in trentesimi, è complessiva e include:

- i dati sul percorso di tirocinio dello studente, risultanti dalle schede di valutazione compilate dal/dai tutor cui lo studente è affidato;
- elaborati scritti e/o piani di assistenza su casi clinici;
- l'esame di tirocinio, che consiste in una prova pratica con simulazione di *setting* assistenziali in area ostetrica, ginecologica e neonatale per la valutazione delle competenze teoriche e delle abilità tecnico professionali e comunicativo relazionali acquisite dallo studente.

I **laboratori professionali** sono finalizzati a potenziare la preparazione professionalizzante pertinente allo specifico profilo: essi mirano a far acquisire allo studente abilità tecnico-pratiche e relazionali in contesti di laboratorio protetti prima di sperimentarsi nei servizi e direttamente sui pazienti, al fine di ridurre l'impatto emotivo con le situazioni reali e a garanzia della sicurezza delle pazienti. Sono realizzati in ambienti attrezzati e prevedono la partecipazione di piccoli gruppi di studenti.

La **prova finale** ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale e si compone in due parti, una prova pratica e l'elaborazione di una tesi scritta. Lo studente ha la possibilità di contribuire in maniera autonoma alla stesura di un articolo sul proprio lavoro.

PRESENTAZIONE DEL PIANO DEGLI STUDI: OPZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE AUTONOMAMENTE SCELTE DALLO STUDENTE

Lo studente è tenuto a effettuare l'opzione per le attività formative autonomamente scelte ("insegnamenti a scelta") annualmente, in sede di presentazione del piano degli studi sul portale Esse3 entro i termini perentori di seguito indicati:

- **matricole** (*rectius:* studenti iscritti al I anno di corso)**: 20 dicembre 2023**
- **studenti iscritti ad anni di corso successivi al primo: 31 ottobre 2023**

Decorsi i termini sopra indicati, agli studenti che abbiano effettuato l'opzione entro i ridetti termini non sarà più consentita alcuna variazione delle scelte in precedenza espresse.

In sede di presentazione del piano degli studi lo studente può indicare esclusivamente gli insegnamenti a scelta che vengono proposti ed erogati nell'anno di corso cui prende iscrizione; non può effettuare scelte per anni successivi.

Per tutto quanto non contenuto nella presente Guida dello Studente si rinvia alle ulteriori specifiche disposizioni eventualmente deliberate dal Consiglio della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

TEST TE.CO.-D

I test disciplinari TE.CO.–D (Test per le competenze disciplinari) sono strumenti volti alla misurazione dell'acquisizione da parte degli studenti delle competenze disciplinari strettamente legate ai contenuti formativi specifici dei percorsi di studi intrapresi.
I contenuti dei test in questione, costruiti da esperti scelti dai differenti gruppi disciplinari, sono condivisi a livello nazionale e mirano a verificare l'acquisizione dei contenuti disciplinare *core*, anche in relazione alla loro declinazione rispetto ai cinque Descrittori di Dublino. I risultati dei test TE.CO.-D – che vengono somministrati e raccolti, a livello centralizzato, dall'ANVUR – sono utili sia per la valutazione dell'acquisizione delle competenze disciplinari specifiche del corso da parte degli studenti sia ai fini dell'autovalutazione del corso di studio, permettendo confronti inter e intra Ateneo nell'ambito del proprio gruppo disciplinare.

VERIFICHE DEL PROFITTO

Lo studente acquisisce i CFU previsti per ciascuna attività formativa a seguito del superamento di un esame ovvero delle altre forme di verifica dell'apprendimento previste.
Tutte le verifiche del profitto sono sempre pubbliche, individuali e svolte in condizioni atte a garantire l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione dello studente.
Ogni titolare d'insegnamento è tenuto a indicare, prima dell'inizio dell'anno accademico, e contestualmente alla programmazione didattica, il programma e le specifiche modalità di svolgimento della verifica del profitto previsti per il suo insegnamento. I programmi degli insegnamenti sono pubblicati sul sito web dell'Ateneo alla pagina https://roma.unicatt.it/polo-studenti-e-didattica-programmi-dei-corsi-e-orari-delle-lezioni . Le Commissioni per gli esami di profitto sono costituite da almeno due componenti, uno dei quali è il titolare dell'insegnamento. Nel caso di esame comune a più moduli integrati di insegnamento, fanno parte della Commissione tutti i docenti incaricati dei moduli.
L'iscrizione agli esami deve essere effettuata nel termine massimo di 4 giorni dalla data dell'appello previsto, attraverso il portale iCatt. Laddove lo studente decida di non sostenere l'esame a cui si è precedentemente iscritto, può annullare l'iscrizione entro 4 giorni dall'appello. L'esame di profitto deve essere sostenuto nel rispetto delle propedeuticità previste dal piano degli studi.
Negli esami di profitto, la votazione finale è espressa in trentesimi. L'esame si considera superato ai fini dell'attribuzione dei CFU se lo studente ottiene un punteggio di almeno 18/30. La lode può essere attribuita a discrezione della Commissione d'esame in caso di punteggio almeno pari a 30/30.
Al termine della prova d'esame il Presidente della Commissione informa lo studente dell'esito della prova e della sua valutazione. Durante lo svolgimento della prova d'esame, lo studente può ritirarsi senza conseguenze per la sua carriera. L'avvenuta partecipazione dello studente alla prova d'esame viene sempre registrata.
I docenti titolari di corsi integrati o di moduli possono organizzare degli esoneri per la verifica delle conoscenze e competenze acquisite la cui valutazione concorre alla formazione della votazione finale. Per i corsi integrati e i moduli per cui sono organizzati esoneri, lo studente può scegliere di sostenere l'esonero ovvero di sostenere esclusivamente l'esame finale.
I docenti titolari di corsi integrati o di moduli possono avvalersi anche di verifiche *in itinere* per valutare l'andamento del corso. Le verifiche *in itinere* non possono in alcun caso sostituire l'esame finale.
Un esame verbalizzato con esito positivo non può essere ripetuto. La Commissione può prevedere che un esame non superato non possa essere sostenuto nuovamente prima che sia trascorso un periodo minimo di tempo, comunque non superiore a 4 settimane.
È consentito allo studente di ritirarsi prima della conclusione della prova d'esame. In caso di valutazione positiva è consentito allo studente di rinunciare al voto conseguito fino al momento antecedente alla verbalizzazione. Qualora lo studente abbia conseguito una valutazione negativa, la relativa trascrizione sul verbale non è riportata sul libretto universitario dello studente e sulla sua carriera universitaria e viene utilizzata a soli fini statistici.
Il giorno dell'esame lo studente deve presentare il badge e un documento d'identità in corso di validità.
Lo studente è ammesso agli esami di profitto solo se in regola con il pagamento delle tasse e contributi universitari e l'iscrizione agli esami secondo le regole previste.

L'esame sostenuto in difetto delle propedeuticità previste dal piano degli studi verrà annullato.

RICONOSCIMENTO DI CREDITI MATURATI IN CARRIERE PREGRESSE

Ferme restando le regole generali sul riconoscimento totale e parziale dei crediti acquisiti dallo studente in altro corso della stessa Università ovvero nello stesso o altro corso di altra Università previste dall'articolo 5-bis del Regolamento Didattico di Ateneo, non si potrà procedere al riconoscimento totale o parziale di crediti trascorsi otto anni accademici dalla loro acquisizione.
Resta ferma, in ogni caso, la possibilità del Consiglio del corso di laurea di deliberare forme di verifica dei crediti acquisiti con periodicità più breve rispetto a quella indicata nel comma precedente in relazione ai contenuti conoscitivi di specifiche discipline soggette a più rapida obsolescenza ovvero a situazioni particolari.

PROVA FINALE E CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

La prova finale ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio professionale. È organizzata, con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero della Salute, in due sessioni definite a livello nazionale, autunnale e primaverile.
In conformità con l'art. 7 D.I. del 19 febbraio 2009, la prova finale si compone di due parti:

a) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;

b) redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione.

Le due parti sono oggetto di distinta valutazione e concorrono entrambe alla determinazione del voto finale di laurea. Esse si svolgono di norma in due giornate distinte. Laddove si svolgano nella stessa giornata, è necessario in ogni caso assicurare una congrua distanza temporale tra la prova pratica e la dissertazione della tesi al fine di assicurare ai candidati la comunicazione degli esiti ottenuti nella prima.

In conformità con le circolari esplicative MUR/Ministero della Salute, la **prova pratica** può svolgersi secondo due modalità alternative:

1) simulazione pratica, strutturata in modo da consentire al laureando di dimostrare di avere acquisito le conoscenze e le abilità pratiche, tecniche e relazionali attese inserite nel contesto operativo previsto dallo specifico profilo professionale;

2) prova con domande a risposta chiusa e a risposta aperta su casi clinici o situazioni paradigmatiche della pratica professionale.

Entrambe le modalità potranno essere integrate con un colloquio ove la Commissione, in accordo con gli Ordini Professionali/Associazioni di categoria, lo ritenesse necessario.
Per la valutazione della prova pratica la Commissione può attribuire un punteggio da 0 (insufficiente) a 5 punti.
La prova si intende superata con il punteggio minimo di 1.
In caso di valutazione insufficiente della prova pratica l'esame si ritiene non superato: il candidato non può pertanto accedere alla dissertazione della tesi e dovrà ripetere l'esame nella sessione successiva.

L'**elaborato di tesi** è redatto dal laureando con la direzione scientifica di un docente del corso di laurea (relatore) con il quale viene definito il progetto di lavoro, che deve essere inerente a tematiche o discipline strettamente correlate al profilo professionale. La dissertazione dell'elaborato di tesi avviene in seduta pubblica.
Esclusivamente per il corso attivato presso la Scuola Provinciale Superiore di Sanità Claudiana di Bolzano, l'elaborato di tesi può essere redatto in lingua italiana o in lingua tedesca. Nel caso in cui l'elaborato di tesi venga redatto in lingua italiana, è necessario produrre la sintesi finale (abstract) in lingua tedesca. Viceversa, nel caso in cui l'elaborato di tesi venga redatto in lingua tedesca, è necessario produrre la sintesi finale (abstract) in lingua italiana.
Per la valutazione dell'elaborato finale la Commissione può attribuire un punteggio da 0 (insufficiente) a 5 punti. Sono oggetto di valutazione il livello di approfondimento del lavoro svolto, il contributo critico del laureando, l'accuratezza della metodologia adottata per lo sviluppo della tematica e la qualità della presentazione.
Il voto finale di laurea è espresso in centodecimi. Consegue il titolo finale il laureando che superi la prova finale (prova pratica ed elaborato di tesi) con una votazione complessiva non inferiore a 66/110.

Il **voto di laurea** viene calcolato sommando:
- la **media ponderata degli esami di profitto** svolti durante il percorso formativo. La media ponderata viene calcolata dividendo per il numero totale di CFU (180) la sommatoria dei prodotti tra il voto di ciascun esame (**esclusi gli esami di Lingua Inglese e di Teologia**) per il numero di CFU a esso assegnato; il risultato ottenuto è diviso per 3 e moltiplicato per 11;

-il punteggio derivante dalla **media conseguita negli esami di Teologia**, calcolato secondo quanto indicato nella tabella in calce:

≤ 24/30	+ 0,1 punto
≥25/30 ≤ 29/30	+ 0,2 punti
30/30	+ 0,3 punti

- il punteggio attribuito nella **prova finale** (fino a 5 punti per la prova pratica e fino a 5 punti per l'elaborato di tesi per un **massimo di 10 punti complessivi**);

- un **punteggio aggiuntivo** attribuito dalla Commissione di laurea, **fino a un massimo di 2 punti**, che tiene conto delle eventuali attività didattiche svolte all'estero e delle lodi ottenute negli esami di profitto, calcolato secondo quanto indicato nella tabella in calce:

Attività didattiche svolte all'estero	per ogni mese certificato svolto all'estero per studio o per tirocinio per la partecipazione a un programma Erasmus o di mobilità internazionale	+ 0,5 punti
Percorso formativo	lodi ottenute negli esami di profitto	+ 0,1 punto per ogni lode fino a un massimo di 0,5 punti

La lode può essere attribuita, su decisione unanime della Commissione, al candidato che raggiunge un punteggio complessivo pari almeno a 112/110 e che abbia riportato una media degli esami di tirocinio professionalizzante non inferiore a 26/30.

Adempimenti per l'ammissione all'esame di laurea

Ai fini dell'ammissione all'esame finale il laureando dovrà osservare i seguenti adempimenti:

- presentazione del progetto di tesi al relatore;
- inserimento del titolo definitivo della tesi sulla pagina dedicata iCatt:
- assegnazione della tesi da parte del relatore;
- approvazione della tesi da parte del relatore;
- inserimento della domanda di ammissione all'esame di laurea;
- consegna di due copie della tesi (l'una destinata al relatore e l'altra al correlatore) dattiloscritte e rilegate a libro, entro i termini e secondo le modalità previsti dalla Facoltà;
- consegna al Polo studenti del libretto universitario e del badge.

Tutte le informazioni relative agli adempimenti per l'ammissione all'esame di laurea saranno rese note sulla pagina personale iCatt.

I laureandi che, per qualsiasi motivo, siano impossibilitati a laurearsi nella sessione per la quale hanno presentato domanda hanno l'obbligo di avvertire tempestivamente il relatore della tesi e il Polo studenti e sono tenuti a presentare una nuova domanda di ammissione all'esame di laurea per partecipare alla sessione successiva.

Avvertenze

1. Nessun laureando potrà essere ammesso all'esame di laurea se non avrà rispettato le date di scadenza pubblicate sulla pagina web di ciascuna Facoltà.
2. I laureandi devono aver sostenuto e verbalizzato tutti gli esami alla data di scadenza della consegna del libretto universitario.
3. Lo *status* di laureando si acquisisce all'atto di presentazione della domanda di laurea per un determinato appello di laurea, avendone i requisiti. Lo studente che ritiene certo il conseguimento della laurea entro l'ultimo anno accademico di iscrizione non è tenuto ad iscriversi all'anno accademico successivo né, pertanto, a versare il bollettino della prima rata e dovrà provvedere, se conclude gli studi entro la sessione straordinaria febbraio/marzo, al pagamento di un apposito "contributo di funzionamento per laurea conseguita in appelli straordinari" e cioè appelli riferiti all'anno accademico precedente ma che si svolgono nel nuovo anno accademico.
   Le informazioni sul "contributo di funzionamento per laurea conseguita in appelli straordinari" sono consultabili nella "Normativa tasse e contributi", al link https://offertaformativa.unicatt.it/tasse-e-contributi

NORME GENERALI PER L'IMMATRICOLAZIONE

Titoli di studio richiesti

In forza dell'art. 6 del D.M. n. 270/2004, possono immatricolarsi ai corsi di laurea istituiti presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore:

- i soggetti in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale ovvero di un diploma di istruzione secondaria di secondo grado che dia accesso all'Università;

- i possessori di titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo per l'ammissione alle università italiane secondo le disposizioni emanate per ogni anno accademico dal Ministero dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e con il Ministero dell'Interno consultabili al link: https://www.studiare-in-italia.it/studentistranieri/

Gli studenti possessori di titolo di studio estero interessati all'immatricolazione dovranno rivolgersi alla Segreteria dedicata in ciascuna Sede.

Contemporanea iscrizione a due corsi di istruzione superiore

In conformità con la L. 12 aprile 2022, n. 33 (Disposizioni in materia di iscrizione contemporanea a due corsi di istruzione superiore) è consentita l'iscrizione contemporanea:

- a due diversi corsi di laurea, di laurea magistrale o di master, anche presso più università, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale;
- a un corso di laurea o di laurea magistrale e a un corso di master, di dottorato di ricerca o di specializzazione, a eccezione dei corsi di specializzazione medica;
- a un corso di dottorato di ricerca o di master e a un corso di specializzazione medica;
- a due corsi di diploma accademico di primo o di secondo livello o di perfezionamento o master, anche presso più Istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica (AFAM);
- a un corso di diploma accademico e a un corso di perfezionamento o master o di dottorato di ricerca o di specializzazione di cui all'art. 2 L. n. 508/1999;
- a un corso di dottorato di ricerca o di perfezionamento o master e a un corso di specializzazione di cui all'art. 2 L. n. 508/1999;
- a un corso di studio universitario e a un corso di studio AFAM.

In ciascuna delle ipotesi sopra elencate l'iscrizione contemporanea è consentita presso istituzioni italiane ovvero italiane ed estere nel **limite di due iscrizioni**.

Con decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca, da adottarsi previo parere della CRUI, del CUN e del CNSU, sono disciplinate le modalità per facilitare agli studenti la contemporanea iscrizione, con particolare attenzione ai corsi che richiedono la frequenza obbligatoria, e per favorire il conseguimento, sulla base di apposite convenzioni, presso due università, scuole o istituti superiori a ordinamento speciale, di cui almeno un'istituzione italiana, di titoli finali doppi o congiunti.

Modalità e documenti

Gli studenti che intendano iscriversi per la prima volta all'Università Cattolica devono prendere visione di quanto stabilito nel bando di concorso. Tutte queste informazioni sono contenute, ogni anno, nel bando che viene pubblicato sul sito internet dell'Ateneo http://roma.unicatt.it
Le immatricolazioni ai corsi di laurea, di laurea magistrale e di laurea magistrale a ciclo unico della Facoltà di Medicina e Chirurgia "A. Gemelli" sono subordinate al superamento di una prova di ammissione.

Rinnovo iscrizione

Per il rinnovo dell'iscrizione è necessario pagare la prima rata delle tasse universitarie. L'Università verifica l'avvenuto pagamento tramite circuito bancario. Il mancato pagamento delle rate previste comporterà l'impedimento a progredire nella

carriera universitaria, all'iscrizione agli appelli degli esami di profitto o all'esame di laurea. La regolarità amministrativa viene ripristinata con il pagamento della rata prevista e dell'indennità di mora.
Il pagamento della prima rata produce immediatamente gli effetti dell'iscrizione all'anno accademico. Ai sensi dell'art. 4, comma 8, del Regolamento Didattico dell'Università Cattolica, la rata non è in alcun caso rimborsabile, né l'iscrizione può essere annullata.
Tutte le informazioni utili su tasse e contributi universitari sono riportate nella "Normativa tasse e contributi", consultabile alla pagina http://www.unicatt.it/iscriversi-tasse-e-contributi

Lo studente che non sia in regola con il pagamento delle tasse e dei contributi non può:
- essere iscritto ad alcun anno di corso;
- essere ammesso agli esami;
- ottenere il passaggio ad altro corso di laurea;
- ottenere il trasferimento ad altra Università;
- ottenere certificati d'iscrizione.

Lo studente che riprenda gli studi dopo averli interrotti per uno o più anni accademici è tenuto a pagare le tasse e i contributi dell'anno accademico nel quale riprende gli studi, mentre per gli anni relativi al periodo di interruzione è tenuto a corrispondere una tassa di ricognizione.
Lo studente che, riprendendo gli studi all'inizio dell'anno accademico, chieda di poter accedere agli appelli di esame calendarizzati per i frequentanti dell'anno accademico precedente, è tenuto a versare, inoltre, un contributo aggiuntivo.

Studenti fuori corso

Sono iscritti come fuori corso gli studenti che non abbiano superato tutti gli esami necessari per l'ammissione all'esame finale entro la durata normale del corso di studio e/o che non abbiano conseguito il titolo accademico entro l'ultima sessione di laurea utile per l'anno di iscrizione regolare.

RINUNCIA AGLI STUDI

In forza di quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo, gli studenti hanno facoltà di rinunciare agli studi intrapresi in qualsiasi momento dell'anno. La rinuncia è irrevocabile.
Lo studente che intenda rinunciare agli studi è tenuto a seguire la procedura online "Domanda rinuncia studi" accedendo con le proprie credenziali iCatt alla pagina https://studenticattolica.unicatt.it/studenti-corsi-e-carriera-modulistica
A coloro che hanno rinunciato agli studi potranno essere rilasciati certificati relativamente alla carriera universitaria precedentemente percorsa in condizione di regolarità amministrativa.
Lo studente che rinuncia agli studi ha l'obbligo di pagare le tasse e i contributi scaduti all'atto della presentazione della domanda di rinuncia.

SOSPENSIONE TEMPORANEA DELLA CARRIERA

In forza di quanto previsto dall'art. 9, comma 4, del Regolamento Didattico di Ateneo, gli studenti regolarmente iscritti a un corso di studio hanno diritto, a domanda, di sospendere temporaneamente la carriera relativa al corso medesimo per iscriversi e frequentare, avendone titolo, un master universitario, una scuola di specializzazione, un dottorato di ricerca. Al termine della sospensione gli studenti possono riprendere il corso di studio interrotto a condizione che il corso stesso sia ancora attivo.

CESSAZIONE DELLA QUALITÀ DI STUDENTE

In forza di quanto previsto dall'art. 10 del Regolamento Didattico di Ateneo, a decorrere dall'anno accademico 2009/2010 non possono prendere iscrizione a un nuovo anno accademico e, pertanto, cessano dalla qualità di studente, gli studenti che non abbiano preso regolare iscrizione per cinque anni accademici consecutivi o gli studenti che, trascorsa la durata normale del corso di studi, non abbiano superato esami per cinque anni accademici consecutivi. La predetta disposizione non si applica agli studenti che debbano sostenere solo l'esame di laurea ovvero che abbiano conseguito tutti i crediti a eccezione di quelli previsti per la prova finale.
L'eventuale periodo di sospensione temporanea della carriera non è computato ai fini della cessazione della qualità di studente.

PASSAGGIO AD ALTRO CORSO DI LAUREA

In forza dell'art. 9 del Regolamento Didattico di Ateneo, salvo quanto diversamente disposto dal Senato Accademico, su proposta del Consiglio di Facoltà interessato, gli studenti, in qualunque anno di corso, possono chiedere il passaggio ad altro corso di studi attivato presso l'Università Cattolica, presentando domanda al Rettore nel periodo stabilito annualmente dal Rettore. Il Rettore può accordare il passaggio ad altro corso di studi oltre tale data, quando ritenga che la richiesta sia adeguatamente motivata.
Gli studenti interessati a passare ad altro corso di laurea dell'Università Cattolica sono invitati a consultare gli avvisi esposti agli albi di Facoltà e sul sito internet dell'Ateneo per verificare le scadenze di presentazione della documentazione necessaria al Polo Studenti.

TRASFERIMENTI

Trasferimento ad altra Università

Lo studente in condizione di regolarità amministrativa può trasferirsi ad altra Università, previa consultazione dell'ordinamento degli studi della medesima, dal 15 luglio al 31 ottobre di ogni anno (salvo scadenza finale anteriore al 31 ottobre per disposizioni dell'Università di destinazione) presentando al Polo studenti apposita domanda.
Lo studente che intenda trasferirsi presso altro Ateneo è tenuto a seguire la procedura online "Trasferimento verso altro Ateneo" accedendo con le proprie credenziali iCatt alla pagina https://studenticattolica.unicatt.it/studenti-corsi-e-carriera-modulistica
Lo studente che richieda il trasferimento ad altro Ateneo oltre il termine fissato dalla normativa e comunque non oltre il 31 dicembre è tenuto al pagamento di un contributo di funzionamento direttamente proporzionale al ritardo di presentazione dell'istanza. Il trasferimento non potrà comunque avvenire in assenza del nulla osta dell'Università di destinazione.
Per ottenere il trasferimento lo studente deve previamente:

1. verificare tramite iCatt la propria carriera e segnalare al Polo studenti eventuali rettifiche o necessità di integrazione di dati;
2. richiedere un certificato degli esami superati al Polo studenti.

A partire dalla data di presentazione della domanda di trasferimento non è più consentito sostenere alcun esame.

Gli studenti trasferiti ad altra Università non possono far ritorno all'Università Cattolica prima che sia trascorso un anno dalla data del trasferimento. Gli studenti che ottengono l'autorizzazione a ritornare all'Università Cattolica sono ammessi all'anno in cui danno diritto gli esami superati indipendentemente dall'iscrizione ottenuta precedentemente. Saranno tenuti inoltre a superare quelle ulteriori prove integrative che il Consiglio della Facoltà competente ritenesse necessarie per adeguare la loro preparazione a quella degli studenti dell'Università Cattolica.

Trasferimento da altra Università

Gli Organi competenti deliberano, conformemente alle disposizioni regolamentari interne, le modalità di accesso ai corsi di studio a numero programmato, condizionando il trasferimento agli anni successivi al primo, oltre che alla effettiva sussistenza di posti disponibili per l'anno di riferimento, al superamento di apposita selezione ovvero al rispetto dei criteri indicati dal bando di concorso o dalle norme di ammissione.
Il Presidente del Consiglio di corso di laurea nomina la Commissione di valutazione per il riconoscimento della carriera pregressa dello studente proveniente da altro Ateneo.

ISCRIZIONE A CORSI SINGOLI

Secondo quanto previsto nell'art. 11 del Regolamento didattico di Ateneo, per ciascun anno accademico le iscrizioni ai corsi singoli sono disciplinate secondo le seguenti categorie:

1. studenti iscritti a Università estere nel rispetto, per i cittadini stranieri, della normativa vigente;
2. studenti iscritti a corsi di studi presso Università italiane preventivamente autorizzati dal Consiglio della struttura didattica competente dell'Ateneo di appartenenza;
3. chiunque, già in possesso di diploma di laurea o di laurea magistrale, per il completamento del curriculum seguito;
4. chiunque interessato, non rientrante nelle categorie di cui ai punti precedenti, in possesso dei titoli necessari per l'iscrizione al corso di studi cui afferisce il corso singolo, previamente autorizzato dal Consiglio della struttura didattica competente;
5. chiunque interessato, non in possesso dei titoli di cui al punto d), previamente autorizzato dal Consiglio della struttura didattica competente.

Ciascuno studente può iscriversi a corsi singoli corrispondenti a un numero di crediti formativi universitari stabilito dal Consiglio della struttura didattica competente e, di norma, non superiore a 30 per anno accademico, per non più di due anni accademici; eventuali deroghe sono deliberate, su istanza motivata, dal Consiglio della struttura didattica competente. L'importo del contributo per l'iscrizione è determinato dal Consiglio di amministrazione.
Gli iscritti a corsi singoli possono sostenere gli esami relativi a tali corsi di norma entro gli appelli dell'anno accademico di rispettiva frequenza.
Alla fine del corso possono essere rilasciati certificati attestanti la frequenza e gli esami eventualmente sostenuti. I Consigli delle strutture didattiche competenti deliberano nel rispetto delle norme stabilite dal Senato accademico le modalità per la convalida degli esami sostenuti e le frequenze maturate a titolo di corsi singoli ai fini dell'eventuale carriera universitaria. A tali fini non sono convalidabili gli esami e le frequenze degli iscritti di cui alla lettera e) del primo comma.

EDUCatt

EDUCatt è la Fondazione senza fini di lucro cui è affidata l'attuazione degli interventi destinati a favorire l'accesso, la frequenza e la regolarità degli studi attraverso la gestione dei servizi relativi al diritto allo studio universitario. La Fondazione eroga servizi concepiti per rendere più agevole e fruttuoso il percorso degli studi, operando nei seguenti ambiti:

- **Accoglienza studenti e aiuti economici:** oltre all'accoglienza degli studenti e all'illustrazione dei servizi disponibili per gli studenti, EDUCatt offre borse di studio, sovvenzioni straordinarie e altri aiuti economici agli studenti capaci e meritevoli, nonché l'opportunità di collaborare con la Fondazione attraverso un contratto di lavoro compatibile con lo studio (Progetto Studentwork).
- **Soluzioni abitative:** EDUCatt dispone di un network per fornire agli studenti fuorisede la formula abitativa più adatta secondo le specifiche esigenze (Collegi e Residenze Universitarie, *accomodation on demand*, piattaforme di *housing*).

Per la sede di Roma sono previsti quattro Collegi nel Campus, otto Residenze in città, una foresteria per l'accommodation on demand, nonché la possibilità di accedere alle risorse digitali per la ricerca di alloggio (housingnetwork).

- **Ristorazione:** EDUCatt propone un'offerta alimentare disegnata sul profilo dell'utenza universitaria e intende orientare gli studenti a un'alimentazione corretta ed equilibrata.

Nella sede di Roma sono presenti due mense, un bar e un punto ristoro all'interno del Campus. Sono inoltre allestite delle Aree myfood per gli studenti che portano il pasto da casa. Gli studenti possono altresì accedere alla mensa presente all'interno del Policlinico Gemelli.

- **Assistenza sanitaria e consulenza psicologica:** EDUCatt offre agli studenti la possibilità di accedere a prestazioni infermieristiche, visite mediche specialistiche e generali, servizi di assistenza psicologica per orientare e risolvere le situazioni di disagio durante il percorso di studio.
- **Libri, soluzioni e strumenti:** EDUCatt produce e distribuisce libri e materiali didattici elaborati dai docenti dell'Ateneo specificamente concepiti per i CdS offerti; offre un servizio di prestito gratuito e di deposito usato per la vendita nonché un HUB digitale che garantisce soluzioni digitali per lo studio (per esempio ebook distribuiti sulle principali piattaforme online) e di prestito digitale. La Fondazione prevede altresì il prestito di supporti digitali e *devices* per lo studio (computer portatili e *tablet*).

Per i CdS della sede di Roma sono disponibili oltre 1.000 ebook, distribuiti sulle principali piattaforme online, l'accesso a MLOL e Pandoracampus per il prestito digitale di ebook, quotidiani e contenuti multimediali.

- **SportInCampus:** EDUCatt offre agli studenti dei percorsi per il benessere integrale della persona, in cui l'attività sportiva è anche occasione di incontro e di condivisione di valori.

Sono a disposizione degli studenti della sede di Roma due campi da tennis, un campo da calcio a 5, un campo da calcio a 11 e un campo da basket/pallavolo anche al coperto.

Per approfondimenti è possibile consultare il sito web: https://educatt.unicatt.it/

SERVIZI PER L'INCLUSIONE, RIVOLTI AGLI STUDENTI CON DISABILITÀ, CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA), NONCHÉ CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES)

Presso il Polo Studenti è istituita la Segreteria dei Servizi per l'integrazione degli studenti con disabilità e con DSA che accompagna nell'esperienza universitaria gli studenti con disabilità e con diagnosi di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) sostenendone il percorso dalle prime fasi di orientamento fino al conseguimento della laurea attraverso il supporto tecnico-amministrativo e quello didattico di personale pedagogico specializzato.

Il supporto tecnico amministrativo consiste in:
- gestione delle pratiche amministrative;
- servizio di accompagnamento degli studenti con disabilità alle lezioni compatibilmente con il numero delle richieste;
- mediazione sul materiale didattico.

Il supporto didattico consiste in:
- orientamento delle matricole: agli studenti con disabilità e diagnosi di DSA è fornito sostegno nella scelta del corso di studi e nella fase iniziale della frequenza delle attività didattiche attraverso informazioni e strategie utili per intraprendere il percorso universitario;
- servizio di consulenza pedagogica: attraverso colloqui individuali e incontri di gruppo si individuano i bisogni didattici specifici degli studenti con disabilità e diagnosi di DSA per la frequenza dei corsi e il superamento degli esami e delle verifiche del profitto.

Gli studenti con disabilità e con diagnosi di DSA accedono ai suddetti servizi di supporto presentando alla Segreteria dei Servizi per l'integrazione degli studenti con disabilità e con DSA uno dei seguenti documenti in corso di validità:

- verbale d'invalidità civile di cui agli artt. 1 e 2 D.L. 1 luglio 2009, n. 78
- verbale di accertamento dell'handicap di cui all'art. 4 L. 5 febbraio 1992, n. 10
- certificazione rilasciata da non più di 3 anni da strutture del SSN o da strutture e specialisti accreditati dallo stesso attestante la diagnosi di uno dei disturbi specifici dell'apprendimento di cui alla L. n. 170/2010 – dislessia, disgrafia, disortografia, discalculia – e gli adeguati codici nosografici.

Possono inoltre fare richiesta di supporto gli studenti con disabilità temporanee, previa presentazione della certificazione medica attestante la disabilità temporanea (per esempio: frattura di un arto).

Presso la **Scuola Superiore Provinciale di Sanità Claudiana di Bolzano** sono attivi il servizio di Consulenza psicologica (psy-online@claudiana.bz.it) che, oltre a fornire consulenza psicologica per gli studenti, è finalizzato a indicare metodi di studio efficaci e a fornire sostegno nella stesura della tesi, nonché a erogare docenza nell'ambito della psicologia e della comunicazione e l'Unità di Consulenza Claudiana (uc@claudiana.bz.it), che supporta studenti e studentesse con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) al momento dell'immatricolazione e durante tutto il percorso di studi, assicurando misure di supporto ed eventuali adattamenti personalizzati, in considerazione della grande variabilità delle tipologie di disabilità e DSA, delle diverse caratteristiche dei singoli studenti e delle specificità delle singole discipline e alle finalità dei corsi di studio.

SERVIZIO LINGUISTICO D'ATENEO (SELDA)

L'Università Cattolica, tramite il Servizio Linguistico di Ateneo (SeLdA), offre ai propri studenti di tutte le Facoltà l'opportunità di verificare o acquisire le competenze linguistiche previste nel proprio percorso formativo.

Organizzazione didattica dei corsi di lingua

Il SeLdA organizza corsi di inglese generale della durata prevista dal piano di studio di ogni Corso di Laurea, sui livelli A2, B1, B1+ e B2+. Per consultare il livello da raggiungere per i singoli corsi di laurea, la descrizione dei singoli livelli e il programma, si consiglia di consultare il sito del Servizio Linguistico (https://roma.unicatt.it/servizi-servizio-linguistico-selda).
Laddove previsto dal piano degli studi il SeLdA organizza inoltre corsi e seminari di inglese scientifico.
Agli studenti che risultassero esonerati dal corso di lingua inglese generale si consiglia di scaricare il programma d'esame e seguire attentamente gli avvisi nella bacheca del SeLdA. Si consiglia inoltre di consultare regolarmente il sito del Servizio Linguistico per gli aggiornamenti sui corsi curriculari ed extracurriculari.
Il SeLdA riconosce i certificati internazionali come esame di idoneità del primo anno. Gli studenti sono invitati a consultare l'elenco dei certificati riconosciuti e fare la domanda per il riconoscimento allo sportello del Polo Studenti. Il modulo per la domanda può essere scaricato dal sito del Servizio Linguistico.
La frequenza dei corsi di lingua inglese è obbligatoria (tranne che per gli studenti risultati esonerati dal corso). Gli studenti che dovessero superare le assenze concesse dovranno ripetere il corso l'anno accademico successivo. Si consiglia agli studenti di fare uso del laboratorio linguistico che si trova al Polo Universitario "Giovanni XXIII".
Il Servizio Linguistico offre inoltre dei corsi extracurriculari a pagamento in inglese, francese, spagnolo e tedesco.

La dott.ssa Gerit Berger, coordinatrice del SeLdA Roma, può essere contattata tramite e-mail all'indirizzo di posta elettronica gerit.berger@unicatt.it

CORSI DI TEOLOGIA

Natura e finalità

Gli insegnamenti di Teologia sono una peculiarità dell'Università Cattolica; essi intendono offrire una conoscenza motivata, ragionata e organica della Rivelazione e della vita cristiana, così da fornire agli studenti gli strumenti teorici per comprendere criticamente l'esperienza della fede.

Lauree

Il piano di studio curricolare dei *corsi di laurea* prevede per gli studenti iscritti all'Università Cattolica la frequenza a corsi di Teologia.

Programmi

Per il I, II e III anno di corso è proposto un unico programma in forma semestrale (12 settimane di corso per anno su 3 ore settimanali).
Gli argomenti sono:

Teologia 1: *Questioni fondamentali: la fede cristologica e la Sacra Scrittura*;

Teologia 2: Questioni di antropologia teologica ed ecclesiologia;

Teologia 3: Questioni teologiche di etica e morale cristiana.

Gli studenti possono scegliere l'insegnamento di Teologia tramite la pagina personale dello studente *iCatt*, entro il termine definito con apposita comunicazione pubblicata sulla pagina personale dello studente *iCatt*. Per gli studenti che non provvederanno entro tale termine all'iscrizione, l'Università procederà all'assegnazione d'ufficio del docente.

Docenti e Programmi dei corsi

Per informazioni sui corsi e docenti di Teologia, si consulti la pagina web:

https://www.unicatt.it/ateneo/governance-e-organi-dell-ateneo/collegio-dei-docenti-di-teologia/corsi-e-docenti-di-teologia.html

I programmi dei corsi di Teologia sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica https://roma.unicatt.it/polo-studenti-e-didattica-programmi-dei-corsi-e-orari-delle-lezioni/RM/

CENTRO PER L'INNOVAZIONE E LO SVILUPPO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE E TECNOLOGICHE D'ATENEO (ILAB)

Il Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB) promuove e realizza iniziative e progetti finalizzati al potenziamento e allo sviluppo delle tecnologie per la didattica.

Il Centro si occupa, tra l'altro, della gestione e del supporto nell'utilizzo di Blackboard, la piattaforma scelta dall'Università Cattolica come strumento principale di gestione della didattica online e ne promuove l'uso più avanzato attraverso iniziative *ad hoc* di presentazione e formazione.

In coerenza con gli obiettivi formativi dell'Ateneo, ILAB eroga corsi di "**ICT e società dell'informazione**" per la comprensione delle principali evoluzioni dell'innovazione tecnologica e il conseguimento delle abilità informatiche di base.

Riferimenti utili

Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e tecnologiche d'Ateneo (ILAB)

E-mail: ilab@unicatt.it

Programmi dei corsi

I programmi dei corsi di *ICT e società dell'informazione* sono consultabili accedendo alla sezione del sito web dell'Università Cattolica: http://programmideicorsi-milano.unicatt.it.

SERVIZI INFORMATICI

Pagina personale dello studente (iCatt)

iCatt è la pagina personale dello studente inserita sulla piattaforma Blackboard. Su iCatt sono disponibili i servizi di segreteria e le informazioni relative alla didattica (orari dei corsi, appelli d'esame, avvisi, etc…). La sezione relativa alla segreteria online consente di visionare il piano degli studi, verificare gli esami sostenuti e quelli da sostenere, iscriversi agli appelli e inserire o modificare i dati di reddito. Dall'homepage si possono gestire le comunicazioni tra lo studente e il Polo studenti, attraverso le bacheche elettroniche con comunicazioni dirette e personalizzate. Per accedere ad iCatt è necessario collegarsi all'indirizzo http://icatt.unicatt.it e inserire l'account nominale e la password.
In caso di problemi di accesso contattare: gestione.iam@unicatt.it

Pagina personale del docente

Gli studenti possono trovare le informazioni relative ai docenti del proprio Corso di Laurea (e-mail, orario di ricevimento, corsi erogati, programmi dei corsi.) sulla pagina personale del docente, disponibile sul sito internet dell'Ateneo http://docenti.unicatt.it

SORVEGLIANZA SANITARIA

La Sorveglianza Sanitaria, prevista dal D.Lgs. n. 81/2008, è effettuata dal medico competente dell'Università Cattolica del Sacro Cuore con periodicità annuale a partire dal I anno di corso. Il protocollo di sorveglianza sanitaria comprende la visita medica, accertamenti ematochimici, introdermoreazione secondo Mantoux. Il medico competente potrà disporre degli accertamenti diagnostici aggiuntivi ritenuti utili. Se necessario verrà disposta dal medico competente l'opportuna protezione vaccinale.
In considerazione del fatto che gli studenti fuori corso mantengono una frequenza nei settori lavorativi, pur avendo completato le attività didattiche, la Sorveglianza Sanitaria non si interromperà e verrà mantenuta la periodicità annuale delle visite.
La Sorveglianza Sanitaria riveste carattere di obbligatorietà senza la quale non viene espresso il giudizio di idoneità; un eventuale rifiuto o una mancata presentazione alla visita determina un impedimento alla frequenza dell'attività clinica dello studente, al tirocinio professionalizzante e agli internati. In questa prospettiva l'attestazione dell'avvenuta visita, rilasciata dal medico competente, è propedeutica alla stessa.

GESTIONE CARRIERA E SERVIZI AGLI STUDENTI

È la struttura amministrativa che gestisce la carriera degli studenti e cura l'organizzazione dei Corsi di laurea della Facoltà di Medicina e Chirurgia.

Contatti:
Sede: Istituti Biologici, Largo Francesco Vito, 1 – 00168 Roma
Tel: 06/30154757
E-mail: gestione.carriera.studenti-rm@unicatt.it

PEC: areadidattica.carriera-rm@pec.ucsc.it

Responsabile: Dott.ssa Francesca Mencarelli

POLO STUDENTI

Il Polo Studenti si occupa della gestione amministrativa delle carriere degli studenti dall'immatricolazione al conseguimento del titolo. È la struttura di riferimento cui gli studenti possono rivolgersi per:
- informazioni generali sulla propria carriera
- controllo e modifiche della carriera (trasferimenti, passaggi di corso, interruzione studi, convalide, piani di studio, *etc.*)
- contributi di iscrizione (pagamenti, rimborsi, *etc.*)
- certificati

È possibile contattare il Polo Studenti attraverso la pagina personale del portale iCatt utilizzando la funzione "Richiedi informazioni" presente nel *box* "Le comunicazioni per te".

Il Polo Studenti osserva i seguenti **orari di sportello**:

Lunedì	dalle 9:30 alle 14:00
Martedì	dalle 13:00 alle 16:00
Mercoledì	dalle 9:30 alle 14:00
Giovedì	dalle 13:00 alle 16:00
Venerdì	dalle 9:30 alle 12:00

Presso il Polo Studenti è inoltre attivo un **servizio al pubblico su appuntamento per via telematica** (Microsoft Teams), che gli studenti possono prenotare in tutti i casi in cui non sia necessaria la presenza dell'interessato agli sportelli. Il sistema di prenotazione, in cui è necessario indicare l'oggetto dell'appuntamento, permette di riservare uno *slot* orario di 15 minuti in cui l'operatore darà assistenza specifica alla richiesta. Gli studenti possono inviare le richieste di appuntamento attraverso il link https://gestionecode.unicatt.it/qmsui-prebooking-client/inner/prebooking.xhtml , pubblicato nel sito istituzionale, prenotandosi entro le 23:59 dei due giorni antecedenti la data dell'appuntamento.

Contatti:
Polo Studenti Campus di Roma: Edificio Universitario "Giovanni XXIII", Largo Francesco Vito, 1 – 00168 Roma
Tel: 06.77644.644 (dal lunedì al venerdì dalle 8:00 alle 19:00)

ALTRE INFORMAZIONI UTILI

Ricevimento studenti

Il ricevimento studenti è un importante momento di incontro tra docenti e studenti. È un'opportunità che consente di chiarire dubbi riguardo alla materia d'insegnamento e chiedere consiglio su come affrontare al meglio lo studio. Il ricevimento è previsto durante l'anno accademico secondo le indicazioni che vengono rese note da ogni docente nella propria pagina personale.

Servizi per gli studenti

L'Ateneo, in linea con la propria tradizione di attenzione allo studente, mette a disposizione un'ampia offerta di servizi e di iniziative culturali e ricreative. Ciò al fine di agevolare lo studente nel proprio percorso di studi.
Nel sito http://roma.unicatt.it si possono trovare informazioni su:

- Biblioteca documenti.delivery-rm@unicatt.it, Direzione biblioteca biblioteca-rm@unicatt.it tel. 06/30154057;
- Servizio orientamento orientamento-rm@unicatt.it tel. 06/30155720;
- Stage e placement stage.placement-rm@unicatt.it tel.06/30154480 - 4590;
- UCSC International (programmi di mobilità internazionale per gli studenti) ucsc.international-rm@unicatt.it tel. 06/30155819;
- ILAB - Centro per l'Innovazione e lo Sviluppo delle Attività didattiche e Tecnologiche d'Ateneo (corsi ICT e Blackboard) http://blackboard.unicatt.it ;
- SeLdA - Servizio Linguistico d'Ateneo: https://roma.unicatt.it/servizi-servizio-linguistico-selda gerit.berger@unicatt.it tel. 06/30156812;
- Servizi per l'inclusione, rivolti agli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), nonché con bisogni educativi speciali (BES) (c/o Polo studenti) segreteria.disabili-rm@unicatt.it; segreteria.dsa-rm@unicatt.it;
- Ufficio rapporti con il pubblico (URP) urp.universita@rm.unicatt.it tel. 06/30154203;
- EDUCatt – Ente per il Diritto allo Studio Universitario dell'Università Cattolica del Sacro Cuore info.rm.dsu@edu- catt.it tel. 06/30155708;
- Centro Pastorale centro.pastorale-rm@unicatt.it tel. 06/30154258;
- Collaborazione a tempo parziale degli studenti tutordigruppo-rm@unicatt.it tel. 06/30155723;
- Attività culturali e ricreative.

Divieti

Nel rispetto della normativa vigente e dei regolamenti interni, in tutti gli ambienti di lavoro dell'UCSC è vietato fumare. Il responsabile dell'applicazione del divieto è il responsabile dei Servizi di Vigilanza e Controllo Accessi, che opera tramite le Guardie Particolari Giurate.

Infortuni sul lavoro

In caso di malore o infortunio che renda opportuno un intervento urgente di carattere sanitario, comporre il numero interno 5555 (Urgenza sanitaria).
Lo studente che subisce un infortunio all'interno della Sede di Roma dell'Università Cattolica del Sacro Cuore è tenuto ad avvisare il diretto responsabile e ad accedere al Pronto Soccorso a rivolgersi al medico di SSN di sua fiducia, qualora egli abbia bisogno di cure. Per le piccole medicazioni, l'infortunato potrà usufruire delle cassette di pronto soccorso di cui sono dotati i diversi uffici.
In ogni caso egli dovrà rispettare la procedura in vigore nell'Ateneo[1] per la gestione dell'infortunio.
La modalità di gestione degli infortuni da post-esposizione biologica, data la specificità del danno e le possibili ripercussioni, richiedono l'attivazione di risorse e modalità differenti rispetto alla gestione degli infortuni in generale; pertanto in questo caso lo studente si dovrà attenere all'Istruzione Operativa emessa dalla Fondazione Policlinico Gemelli.

Aggressione o furto

[1] Procedura Università Cattolica del Sacro Cuore Sede di Roma denominata "Gestione infortuni"; Istruzione operativa della Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli denominata "Gestione post-esposizione occupazionale a materiale biologico".

In seguito ad un’aggressione o ad un furto il numero telefonico utile da comporre per tali emergenze è lo 06/30153373 Servizio Vigilanza e Controllo Accessi (guardia giurata).

Servizi UCSC di riferimento

Ufficio/Servizio	Numero di telefono 06/3015<…>
Urgenza sanitaria	5555
Centrale gestione emergenze	4000
Servizio Prevenzione e Protezione Università	4256 – 4809
Unità sicurezza antincendio	5311 – 4683
Servizio di vigilanza e controllo accessi	4288
Gestione e manutenzione	5000
Pronto Soccorso	4030 – 4031 – 4034
Fisica Sanitaria	4997 - 4772

NORME COMPORTAMENTALI

L'Università Cattolica ha adottato idonee misure, di tipo fisico, logico ed organizzativo, per garantire, nell'espletamento delle proprie prestazioni e servizi, il rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità dei pazienti nonché del segreto professionale. Tra le misure di tipo organizzativo si annoverano specifiche regole di condotta finalizzate a garantire la segretezza delle informazioni sanitarie nell'interesse dei pazienti. Si tratta di norme comportamentali a cui sia il personale sanitario dell'Università Cattolica e sia tutti coloro che a qualsiasi titolo vengono a trattare i dati, e quindi anche gli studenti, devono attenersi nello svolgimento delle proprie attività. Gli studenti sono tenuti all'osservanza di un comportamento non lesivo della dignità e dell'onore e non in contrasto con lo spirito dell'Università Cattolica (*cfr* art.18 bis del Regolamento didattico di Ateneo).
Le norme più significative sono le seguenti:

1. tutte le informazioni di cui si viene in possesso devono essere considerate dati confidenziali e, di norma, soggette al segreto professionale. Pertanto, le singole fasi di lavoro e la condotta da osservare devono consentire di evitare che i dati siano soggetti a perdite e che ai dati possano accedere persone non autorizzate;
2. devono essere svolte le sole operazioni di trattamento necessarie per il perseguimento delle finalità per le quali i dati sono stati raccolti (ossia, prevenzione, diagnosi e cura, e comunque, per la tutela della salute della persona assistita);
3. durante i colloqui con i pazienti occorre adottare comportamenti tali da evitare una indebita conoscenza da parte di terzi di informazioni idonee a rivelare lo stato di salute;
4. le cartelle cliniche, i referti medici e ogni altra documentazione inerente dati sanitari devono essere conservati in un luogo sicuro e comunque in modo tale da garantire la segretezza delle informazioni sanitarie nell'interesse dei pazienti stessi. A tal fine i dati sullo stato di salute potranno essere resi noti al solo paziente o alle persone espressamente individuate dal paziente;
5. i dati relativi all'identità genetica devono essere trattati esclusivamente all'interno di locali protetti accessibili ai soli incaricati dei trattamenti ed ai soggetti specificatamente autorizzati ad accedervi;
6. la massima accortezza dovrà essere adottata nei riguardi del donatore di midollo osseo che, ai sensi della legge 6 marzo 2001, n. 52, ha il diritto e il dovere di mantenere l'anonimato sia nei confronti del ricevente sia nei confronti di terzi.

Norme per mantenere la sicurezza in Università: Sicurezza, Salute e Ambiente

Per quanto riguarda la Sicurezza, la Salute e l'Ambiente, l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha come obiettivo strategico la salvaguardia dei dipendenti, docenti e non docenti, ricercatori, specializzandi, dottorandi, tirocinanti, borsisti, studenti e visitatori, nonché la tutela degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali secondo quanto previsto dalla missione dell'Ente. Compito di tutti, docenti, studenti e personale amministrativo è di collaborare al perseguimento dell'obiettivo sopra menzionato, verificando costantemente che siano rispettate le condizioni necessarie al mantenimento della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e che siano conosciute e costantemente applicate le norme di legge e le procedure emanate al riguardo dall'Università; in caso contrario è compito di ognuno comunicare eventuali situazioni di carenza di condizioni sicure, anche con riguardo alla formazione/informazione alle persone, collaborando con i servizi preposti alla stesura e continuo miglioramento e alla reale applicazione delle procedure di svolgimento delle attività istituzionali.
Anche gli studenti possono contribuire al miglioramento della sicurezza (in osservanza a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., che li considera equiparati ai lavoratori), con i seguenti comportamenti:

- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite ai fini della protezione collettiva e individuale;
- utilizzare correttamente i macchinari, le apparecchiature, gli utensili, le sostanze e i dispositivi di sicurezza;
- utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- segnalare immediatamente al personale preposto le deficienze dei mezzi e dispositivi, nonché le altre condizioni di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di emergenza, nell'ambito delle loro competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze o pericoli;
- non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
- nei casi in cui è previsto, sottoporsi ai controlli sanitari previsti nei loro confronti;
- partecipare ai corsi di formazione in materia di sicurezza sul lavoro organizzati dall'Università;

- contribuire all'adempimento di tutti gli obblighi imposti dall'autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute in Università;
- evitare comportamenti pericolosi per sé e per gli altri.

Alcuni esempi per concorrere a mantenere condizioni di sicurezza:

- nei corridoi, sulle scale e negli atri: non correre, non depositare oggetti che possano ingombrare il passaggio, lasciare libere le vie di passaggio e le uscite di emergenza;

- negli Istituti, nei laboratori e in biblioteca seguire scrupolosamente le indicazioni del personale preposto prima di utilizzare qualsiasi apparecchio, attrezzatura o altro, leggere e rispettare le norme d'uso, le istruzioni e le indicazioni di sicurezza, non utilizzare apparecchiature proprie senza specifica autorizzazione del personale preposto, non svolgere attività diverse da quelle didattiche o autorizzate;

- nei luoghi segnalati: non fumare o accendere fiamme libere, non accedere ai luoghi ove è indicato il divieto di accesso;

- in caso di evacuazione (annunciata da un messaggio audiodiffuso): mantenere la calma, segnalare immediatamente l'emergenza in corso al personale presente e/o ai numeri di telefono indicati, ascoltare le informazioni fornite dal personale preposto, non utilizzare ascensori, raggiungere luoghi aperti a cielo libero seguendo la cartellonistica predisposta, raggiungere rapidamente il punto di raccolta più vicino (indicato nelle planimetrie esposte negli edifici), verificare che tutte le persone con cui si era si siano potute mettere in situazione di sicurezza, segnalare il caso di un'eventuale persona dispersa al personale della squadra di emergenza.

Emergenza

Il piano di emergenza dell'Università Cattolica del Sacro Cuore per la Sede di Roma prevede l'attivazione e l'intervento dell'Unità Sicurezza Antincendio della Fondazione Policlinico Agostino Gemelli che, presente nelle 24 ore anche nei giorni festivi, è preposta in caso di necessità a circoscrivere un evento negativo coordinando gli interventi (incendio, allagamento, fughe di gas, risoluzione di pericoli determinati da rotture accidentali di qualsivoglia natura). Chiunque si avveda di una situazione anomala che possa portare ad un'emergenza, di un principio di incendio, o di un'altra situazione di pericolo, è tenuto ad allertare la Centrale Gestione Emergenze, tramite il numero telefonico dedicato all'emergenza (n. tel. interno 4000 oppure digitando da un qualsiasi altro apparecchio telefonico il numero 06-30154000), comunicando le proprie generalità, la propria posizione, il tipo di pericolo o di emergenza già in atto, il numero di persone coinvolte, una stima della gravità della situazione. Chi segnala l'emergenza non dovrà chiudere la comunicazione fino a che non sarà autorizzato a ciò dall'operatore della Centrale Gestione Emergenze.
Tutti gli studenti devono attenersi alle disposizioni impartite dal coordinatore dell'emergenza. In tutti i luoghi comuni di transito sono affisse le planimetrie con le vie di esodo in caso di emergenza e le norme comportamentali da adottare.

Durante il terremoto:

- mettersi al riparo sotto la scrivania o ripararsi sotto lo stipite di una porta;

- stare lontani da librerie o mobili che possano cadere su di voi;

- stare lontani da finestre o porte a vetri;

- rimanere all'interno della stanza fino a quando la scossa si interrompe; se ci si trova all'aperto, allontanarsi da

edifici, alberi e linee elettriche.

Norme di garanzia dei servizi essenziali

In forza delle norme sull'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e sulla salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati (leggi nn. 146/1990 e 83/ 2000 e ss.mm.ii.), nell'ambito dei servizi essenziali dell'istruzione universitaria viene garantita la continuità delle seguenti prestazioni indispensabili per assicurare il rispetto dei valori e dei diritti costituzionalmente tutelati:

- immatricolazione e iscrizione ai corsi universitari;
- prove finali, esami di laurea e di Stato;
- esami conclusivi dei cicli annuali e/o semestrali di istruzione;
- certificazione per partecipazione a concorsi nei casi di documentata urgenza per scadenza dei termini.

Normativa sulla obiezione di coscienza alla sperimentazione animale (Legge 12 ottobre 1993, n. 413)

La normativa in questione prevede la possibilità, per gli studenti universitari (oltre che per il Personale medico e sanitario), di dichiarare la propria obiezione di coscienza ad ogni atto connesso con sperimentazione animale.

La dichiarazione di obiezione viene presentata dagli studenti interessati al Docente del corso.

Il modulo da utilizzare per la dichiarazione di obiezione è disponibile presso il Cen.Ri.S (Centro Ricerche Sperimentali).

INFORMATIVA RELATIVA AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'Università Cattolica si impegna a salvaguardare la privacy e la sicurezza dei dati personali degli studenti, adottando le misure previste dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), nel prosieguo denominato "GDPR".

Premessa
Ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR, di seguito si forniscono le informazioni sul trattamento dei dati personali ("dati") effettuato dall'Università Cattolica del Sacro Cuore.

Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento
Titolare del trattamento dei dati è l'Università Cattolica del Sacro Cuore, con sede legale in Largo Agostino Gemelli 1, 20123 Milano, tel. (+39) 027234.1.

Categorie di dati personali
Tra i dati che l'Università tratta rientrano:

- dati comuni: dati anagrafici, dati di contatto, istruzione, dati reddituali, l'immagine dell'interessato in formato digitale;
- Categorie particolari di dati personali di cui all'art. 9 del GDPR (es. dati relativi allo stato di salute e dati relativi all'orientamento religioso).

Presso la sede dell'Università sono in funzione sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso, opportunamente segnalati prima del relativo raggio d'azione mediante l'apposizione di appositi cartelli secondo quanto previsto nel Provvedimento Generale sulla Videosorveglianza, emanato dall'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ("Garante") in data 8 aprile 2010 ("Provvedimento Videosorveglianza"). Pertanto, i dati comprendono altresì l'immagine dell'interessato visualizzata e/o registrata tramite i sistemi di videosorveglianza a circuito chiuso.

Finalità del trattamento
I dati forniti saranno trattati per le seguenti finalità:

a) Iscrizione a test di ammissione/bandi di concorso, effettuazione del processo di immatricolazione e degli adempimenti connessi alla posizione di studente/utente delle diverse iniziative, svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Università, nonché fruizione di prestazioni o servizi aggiuntivi (es. borse di studio e contributi);

b) Invio di comunicazioni e materiale informativo con modalità di contatto automatizzate e non automatizzate relative all'offerta formativa e ai servizi connessi, per la Sua partecipazione e iscrizione a corsi, seminari, eventi di orientamento (es. Open day, Career day,) organizzati direttamente dall'Università e/o in collaborazione con quest'ultima, attività del centro pastorale, erogazione di borse di studio nonché ai fini della valutazione del grado di soddisfazione;

c) Riscontro a richieste di informazioni inoltrate all'Università;

d) Espletamento di attività amministrative, contabili, fiscali e patrimoniali;

e) Previo specifico consenso, invio di comunicazioni e materiale informativo con modalità di contatto automatizzate e non automatizzate, aventi ad oggetto: iscrizione ad eventi organizzati da partner dell'Università e/o soggetti terzi, attività promozionali, indagini legate a iniziative di ricerca;

f) Previo specifico consenso, comunicazione di informazioni in merito alla posizione amministrativa/carriera scolastica ai soggetti specificamente indicati nel modulo di consenso posto in calce alla presente informativa, fermo restando che solo questi soggetti potranno ricevere tali informazioni;

g) Accesso al servizio di medicina preventiva e di assistenza messo a disposizione degli studenti;

h) Rilascio e gestione degli strumenti di identificazione messi a disposizione di studenti e/o utenti al fine di garantire il controllo degli accessi fisici ad aule, laboratori e spazi dell'Università;

i) Finalità di sicurezza e tutela del patrimonio aziendale.

Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi in conformità alle norme vigenti.

Periodo di conservazione dei dati

L'Università tratterà i dati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra, fatti salvi gli eventuali termini di conservazione previsti da norme di legge o regolamenti.

Le sole immagini rilevate dai circuiti di videosorveglianza vengono invece conservate per un periodo di tempo conforme ai requisiti del "Provvedimento Videosorveglianza".

Categorie di soggetti cui possono essere comunicati i dati

I dati potranno essere comunicati a Società/Enti esterni, al fine di adempiere ad obblighi di legge o regolamenti interni all'Università e/o per consentire lo svolgimento del servizio/l'erogazione della prestazione richiesta dall'interessato e, in particolare:

- Enti pubblici e privati o Autorità competenti;
- Istituti Bancari;
- Soggetti e Istituzioni, anche ecclesiastiche;
- Enti ed organismi vari per finalità connesse allo svolgimento delle attività istituzionali dell'Università (es. attività didattiche integrative, iniziative di stage, di orientamento e di inserimento professionale, promozione culturale, missioni pastorali e informazione scientifica e didattica);
- Società/Enti esterni per attività di supporto all'Università nell'invio di comunicazioni e materiale informativo, relativo anche ad attività promozionale, nonché indagini di mercato;
- Società che si occupano di servizi di archiviazione sostitutiva.
- I soggetti appartenenti alle categorie alle quali i dati possono essere comunicati effettueranno il trattamento dei dati medesimi e li utilizzeranno, a seconda dei casi, in qualità di Responsabili del trattamento espressamente nominati da parte del Titolare ai sensi della legge, o piuttosto in qualità di autonomi Titolari.
- L'elenco dei Responsabili del trattamento designati è costantemente aggiornato e disponibile presso la sede dell'Università.

Trasferimento di dati personali extra – UE

I dati personali potranno essere trasferiti in Paesi extra - UE, in particolare nel caso di servizi che siano ubicati al di fuori del territorio dell'Unione Europea (es. *cloud storage*). In tal caso, il Titolare assicura sin d'ora che il trasferimento dei dati extra-UE avverrà in conformità alle disposizioni di legge applicabili, ad esempio previa stipula delle clausole contrattuali standard adottate dall'Unione Europea.

Responsabile della protezione dei dati (*Data Protection Officer*, D.P.O.)

L'Università ha nominato il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer, D.P.O.), e-mail dpo@unicatt.it, il cui nominativo è agevolmente consultabile al sito Internet alla pagina http://www.unicatt.it/generic-pages-privacy

Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto di:

a) Chiedere al Titolare l'accesso ai dati, la loro cancellazione, la rettifica dei dati inesatti, l'integrazione dei dati incompleti, nonché la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del GDPR;
b) Opporsi, in qualsiasi momento, in tutto od in parte, al trattamento dei dati necessario per il perseguimento legittimo dell'interesse del Titolare;
c) Nel caso in cui siano presenti le condizioni per l'esercizio del diritto alla portabilità di cui all'art. 20 del GDPR, ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati forniti al Titolare, nonché, se tecnicamente fattibile, trasmetterli ad altro Titolare senza impedimenti;
d) Revocare il consenso prestato in qualsiasi momento;
e) Proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Si fa presente che il diritto di opposizione dell'interessato per le finalità di cui alla l. e) della presente informativa mediante modalità automatizzate si estende a quelle tradizionali e che comunque resta salva la possibilità per l'interessato di esercitare il diritto di opposizione anche solo in parte. Pertanto, l'interessato può decidere di ricevere solo comunicazioni mediante modalità

tradizionali ovvero solo comunicazioni automatizzate oppure nessuna delle due tipologie di comunicazione.

Tali diritti possono essere esercitati, a mezzo posta raccomandata, indirizzata a Università Cattolica del Sacro Cuore, Direzione Amministrativa – Privacy, Largo Agostino Gemelli 1, 20123, Milano, o via e – mail all'indirizzo dpo@unicatt.it

CODICE DEONTOLOGICO DELL' OSTETRICA/O

Approvato dal Consiglio Nazionale nella seduta del 19 giugno 2010, integrato con le revisioni approvate dal Consiglio Nazionale nella seduta del 18 novembre 2017

1. PREMESSA

1.1
L'ostetrica/o è il professionista sanitario abilitato e responsabile dell'assistenza ostetrica, ginecologica e neonatale; la sua attività si fonda sulla libertà e l'indipendenza della professione.

1.2
L'ostetrica/o riconosce la centralità della donna, della coppia, del neonato, del bambino, della famiglia e della collettività ed attua interventi adeguati ai bisogni di salute, nell'esercizio delle funzioni di sua competenza per la prevenzione, cura, salvaguardia e recupero della salute individuale e collettiva.

1.3
L'assistenza garantita dall'ostetrica/o, si integra con le attività degli altri professionisti, attraverso interventi specifici di natura intellettuale e tecnico-scientifica, in ambito assistenziale, relazionale, educativo e gestionale, svolti con responsabilità, in autonomia e/o in collaborazione con altri professionisti sanitari.

1.4
Nell'esercizio dell'attività professionale l'ostetrica/o si attiene alle conoscenze scientifiche e agisce nel rispetto dei principi fondamentali della qualità dell'assistenza e delle disposizioni normative che regolano le funzioni di sua competenza, al fine di assicurare l'appropriatezza, l'equità e la sicurezza delle cure.

1.5
L'ostetrica/o, responsabile della formazione e dell'aggiornamento del proprio profilo professionale, promuove e realizza in autonomia e in collaborazione la ricerca di settore.

1.6
Nell'esercizio dell'attività professionale l'ostetrica/o si attiene ai principi del codice deontologico ed alle normative vigenti in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

2. PRINCIPI GENERALI

2.1
L'ostetrica/o presta assistenza rispettando la dignità e la libertà della persona promuovendone la consapevolezza in funzione dei valori etici, religiosi e culturali, nonché, delle condizioni sociali nella esclusiva salvaguardia della salute degli assistiti.

2.2
Il comportamento dell'ostetrica/o si fonda sul rispetto dei diritti umani universali, dei principi di etica clinica e dei principi deontologici della professione.

2.3
L'ostetrica/o riconosce il valore della ricerca. Si impegna nella promozione e nella realizzazione della ricerca, della sperimentazione clinica e assistenziale ponendo particolare attenzione a quella di genere nel rispetto dei diritti inderogabili della persona.

2.4
L'ostetrica/o cura con assiduità il proprio aggiornamento professionale scientifico e tecnico e contribuisce alle attività di formazione e aggiornamento delle/dei colleghe/i, degli altri professionisti sanitari e del personale di supporto.

2.5
L'ostetrica/o garantisce la formazione teorico-pratica dei futuri professionisti, in coerenza con gli obiettivi dei rispettivi progetti/percorsi formativi di base, post-base, continua e permanente.

2.6
L'ostetrica/o nell'agire professionale si impegna ad operare con prudenza, diligenza e perizia al fine di tutelare la salute degli assistiti.

2.7
L'ostetrica/o assume responsabilità sulla base delle competenze professionali acquisite anche avvalendosi dell'eventuale ed opportuna consulenza di altri professionisti, al fine di garantire le cure adeguate alla persona in relazione a specifici obiettivi di salute.

2.8
L'ostetrica/o risponde alla richiesta di bisogno di salute anche quando questa esuli dalla normale attività professionale. Nei casi di inderogabile urgenza si attiva tempestivamente e si adopera per assicurare una adeguata assistenza.

2.9
L'ostetrica/o salvaguarda in ogni circostanza la dignità e il decoro della professione e si astiene da pratiche di concorrenza sleale.

2.10
L'ostetrica/o rende nota alla collettività la propria attività professionale secondo le disposizioni legislative vigenti in materia e secondo le indicazioni del proprio Collegio.

2.11
L'ostetrica/o che viene a conoscenza di casi di abuso di professione o di favoreggiamento dello stesso, ne fa formale denuncia al Collegio e alle autorità competenti.

2.12
L'ostetrica/o rispetta il proprio codice deontologico anche nel contesto internazionale.

2.13
L'ostetrica/o sostiene la salute globale nel rispetto dei diritti fondamentali dell'uomo e si impegna alla cooperazione per contrastare le diseguaglianze nell'accesso alle cure e promuovere la salute riproduttiva e di genere, nel mondo.

3. RAPPORTI CON LA PERSONA ASSISTITA

3.1
L'ostetrica/o tutela la dignità e promuove la salute femminile in ogni età, individuando situazioni di fragilità, disagio, privazione e violenza, fornendo adeguato supporto e garantendo la segnalazione alle autorità preposte, per quanto di sua competenza.

3.2
L'ostetrica/o promuove e si impegna a garantire la continuità assistenziale accompagnando e prendendosi cura della donna, della coppia, del nascituro durante la gravidanza, il travaglio, il parto ed il puerperio, al fine di garantire una salute globale degli assistiti.

3.3
L'ostetrica/o si attiva per garantire un'assistenza scientificamente validata ed appropriata ai livelli di necessità. Si impegna nella tutela e nella sorveglianza dei processi fisiologici della sessualità, della fertilità e della salute riproduttiva della donna e della coppia.

3.4

L’ostetrica/o garantisce cure appropriate al neonato favorendo i processi fisiologici di adattamento alla vita post-natale.

3.5
Con il consenso della persona interessata, l’ostetrica promuove le tecniche di contenimento del dolore nella donna e nel neonato per quanto di sua competenza attraverso una scelta clinicamente ed eticamente appropriata.

3.6
L’ostetrica/o favorisce l’attaccamento precoce madre/padre e bambino, promuove l’allattamento al seno e supporta il ruolo genitoriale. L’ostetrica sostiene e diffonde la donazione volontaria del latte materno. L’ostetrica/o altresì aderisce al Codice Internazionale per la Commercializzazione dei Sostituti del Latte Materno, ne promuove il rispetto delle norme e si impegna a denunciarne eventuali violazioni.

3.7
L’ostetrica/o favorisce una informazione corretta ed appropriata scientificamente validata sulla donazione/raccolta di materiale biologico ai fini terapeutici e di ricerca, per mettere la donna/coppia nelle condizioni di poter fare una scelta consapevole. L’ostetrica/o promuove e sostiene la raccolta e la conservazione allogenica del sangue cordonale per la donazione solidale.

3.8
L’ostetrica/o si impegna a promuovere la salute globale e riproduttiva della persona fornendo un’informazione corretta, appropriata e personalizzata rispetto agli stili di vita.

3.9
L’ostetrica/o nel rispetto dei programmi di salute multidisciplinari, integra le attività di sua competenza a quelle degli altri professionisti e si impegna a fornire informazioni complete e corrette sui programmi di prevenzione, assistenza/cura, riabilitazione e palliazione, utilizzando metodologie di comunicazione efficaci e favorenti i processi di comprensione della persona.

3.10
L’ostetrica/o, al di fuori dei casi di emergenza-urgenza, prima di intraprendere sulla persona qualsiasi atto professionale, garantisce l’adeguata informazione al fine di ottenere il consenso informato, sulla base di una vera e propria alleanza terapeutica con la persona.

3.11
L’ostetrica/o prende parte alla pianificazione dei percorsi diagnostico-terapeutici dell’area ostetrico-ginecologica e neonatale ed attua i relativi programmi di prevenzione, assistenza/cura e riabilitazione.

3.12
L’ostetrica/o si impegna nel processo di miglioramento continuo dell’assistenza anche attraverso la valutazione del proprio operato e dei risultati delle cure/interventi erogati nei contesti nei quali opera.

3.13
L’ostetrica/o, sulla base delle competenze acquisite in ambito ginecologico, orienta il proprio operato a favore della continuità e della qualità dell’assistenza; partecipa alle procedure diagnostico-terapeutiche e sostiene in modo attivo il percorso di salute della donna.

3.14
L’ostetrica/o orienta la sua azione e la sua assistenza individuando e attivando le risorse e le competenze della donna in tutte le sue fasi vitali al fine di favorire e valorizzare la sua partecipazione attiva ai programmi diagnostici e terapeutici.

3.15
L’ostetrica/o per la tutela e l’attuazione del diritto alla procreazione cosciente e responsabile, presta ed assicura con ogni mezzo a sua disposizione, sostegno ed informazioni sui temi della sessualità, della riproduzione e della contraccezione.

3.16

L’ostetrica/o di fronte ad una richiesta di intervento in conflitto con i principi etici della professione e con i valori personali, si avvale della obiezione di coscienza quando prevista dalla legge e si avvale della clausola di coscienza negli altri casi, garantendo le prestazioni inderogabili per la tutela della incolumità e della vita di tutti i soggetti coinvolti.

3.17
L'ostetrica/o mantiene il segreto di quanto viene a conoscenza nello svolgimento dell'attività professionale, e sulle prestazioni assistenziali effettuate e garantisce la riservatezza del trattamento dei dati personali e della relativa documentazione, salvo il caso di obbligo giuridico o pericolo di vita della persona.

3.18
L’ostetrica/o assicura il rispetto del diritto della madre a conservare l’anonimato riguardo al concepito e al parto, salvo quanto previsto da specifiche normative.

3.19
L’ostetrica/o che presta attività libero professionale informa l’assistita sul suo onorario concordandone preventivamente l’ammontare e garantendo l’adeguatezza e professionalità del suo compenso rispetto all’opera prestata.

4. RAPPORTI CON COLLEGHE/I E ALTRI PROFESSIONISTI E OPERATORI SANITARI

4.1
L’ostetrica/o collabora con altri professionisti della salute di cui riconosce lo specifico apporto, integrandosi nel lavoro di équipe.

4.2
Il rapporto tra colleghe/i ed altri professionisti ed operatori sanitari si ispira a principi di reciproco rispetto e collaborazione nell’esercizio professionale indipendentemente dai ruoli ricoperti.

4.3
L’ostetrica/o si impegna a tutelare la dignità personale e professionale per sé e per tutte/i le/i colleghe/i, si astiene da comportamenti lesivi dell’onore e reputazione.

5. RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI SANITARIE E CON IL COLLEGIO

5.1
Nell’esercizio della professione, l’ostetrica/o, contribuisce con il suo impegno ad assicurare l’efficienza del servizio ed un corretto impiego delle risorse nel rispetto dei principi etici di solidarietà e di sussidiarietà.

5.2
L’ostetrica/o, per quanto di sua competenza, segnala agli organi istituzionalmente preposti, le carenze e le disfunzioni delle strutture e dei servizi in cui opera, impegnandosi in modo propositivo a favorire il miglioramento dei contesti organizzativi e strutturali.

5.3
L'ostetrica/o respinge qualunque tentativo di imposizione di comportamenti non conformi ai principi e ai doveri deontologici, dandone immediata notizia al Collegio professionale.

5.4
L’ostetrica evita ogni conflitto di interesse economico e non, che si può manifestare nei rapporti individuali, nella prescrizione, nei rapporti con enti, organizzazioni, istituzioni ed industrie.

5.5
L’ostetrica/o, nell’ambito della programmazione sanitaria, collabora ad iniziative di interesse collettivo e fornisce alle autorità sanitarie nazionali ed internazionali nonché ai comitati etici, il proprio specifico contributo.

5.6
L'ostetrica/o, nell'ambito delle attività di rappresentanza professionale a livello locale, nazionale ed internazionale, contribuisce alla realizzazione di programmi di salute della donna, in ambito sessuale-riproduttivo e dell'età evolutiva.

5.7
I dirigenti degli Organismi Istituzionali di rappresentanza della professione locale e nazionale, mantengono tra loro un costante e fattivo rapporto di collaborazione, al fine di garantire lo sviluppo professionale per la tutela del cittadino e della collettività.

5.8
L'ostetrica/o riconosce, rispetta e valorizza gli organi di rappresentanza professionale, favorendo la democratica e attiva gestione di tali organismi.

5.9
L'ostetrica/o è tenuta/o a comunicare al Collegio di appartenenza l'iscrizione ad eventuali società ed ogni accordo/contratto privato diretto allo svolgimento dell'attività professionale.

6. DISPOSIZIONI CONCLUSIVE

6.1
Il presente codice contiene principi etici di orientamento e guida all'esercizio della professione di ostetrica/o, e la loro inosservanza è sanzionata dal Collegio professionale.

6.2
L'ostetrica/o, nel rispetto della normativa vigente, è iscritta al Collegio Provinciale o interprovinciale di riferimento e partecipa attivamente al conseguimento degli obiettivi professionali ed istituzionali.

6.3
I Collegi professionali si rendono garanti della qualificazione dei professionisti, dell'acquisizione, dello sviluppo e del mantenimento delle loro competenze, per la promozione e la tutela della salute di genere, riproduttiva e dell'età evolutiva.

6.4
E' compito dei Collegi Provinciali ed Interprovinciali promuovere, trasmettere e fare osservare a ciascuna/o iscritta/o il presente Codice, ed i principi e i valori che lo ispirano

6.5
I Collegi Provinciali ed Interprovinciali e gli Organi di rappresentanza nazionale si impegnano ad adottare ogni misura necessaria od opportuna a prevenire fenomeni di corruzione o conflitti fra l'interesse pubblico e quello personale ed a garantire la necessaria autonomia ed indipendenza del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza.

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore

Allegato A – PIANO DI STUDI A.A. 2023/2024

Università Cattolica del Sacro Cuore

Anno accademico 2023/2024

Regolamenti Didattici

27 luglio 2023

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) - 2B2J [DM270]

Ordinamento: 2B2J-16

Regolamento: 2B2J-16-23

Percorso: 2B2J-16-99

Totale Crediti Obbligatori 174

Totale Crediti Opzionali 6

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
1	OTU113	BASI ANATOMO-FUNZIONALI	Primo Semestre	7,00	OTU08A	ANATOMIA UMANA	BIO/16	Primo Semestre	A	30,00	2,00	OBB
					OTU10A	FISIOLOGIA	BIO/09	Primo Semestre	A	45,00	3,00	OBB
					OTU09A	ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA	BIO/17	Primo Semestre	A	30,00	2,00	OBB
	OTU112	BASI MOLECOLARI	Primo Semestre	5,00	OTU05A	BIOCHIMICA	BIO/10	Primo Semestre	A	30,00	2,00	OBB
					OTU06A	BIOLOGIA APPLICATA	BIO/13	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					OTU04A	FISICA APPLICATA	FIS/07	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					OTU07A	STATISTICA MEDICA	MED/01	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
	TRI132	INGLESE DI BASE	Primo Semestre	2,00	TRI30A	INGLESE DI BASE	L-LIN/12	Primo Semestre	E	30,00	2,00	OBB
	OTU111	TEORIA MIDWIFERY E METODOLOGIA APPLICATA	Primo Semestre	5,00	OTU02A	PSICOLOGIA GENERALE	M-PSI/01	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					OTU01A	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE	MED/45	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTU00A	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE-GINECOLOGICHE 1	MED/47	Primo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
					OTU19A	STORIA DELLA MEDICINA	MED/02	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) - 2B2J [DM270]

Ordinamento: 2B2J-16

Regolamento: 2B2J-16-23

Percorso: 2B2J-16-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
	OTU141	ALTRE ATTIVITÀ	Secondo Semestre	1,00	OT000001	ALTRE ATTIVITA'	NN	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
	OTU124	FISIOPATOLOGIA GENERALE	Secondo Semestre	6,00	OTU15A	BIOCHIMICA CLINICA BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA	BIO/12	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTU13A	FARMACOLOGIA GENERALE	BIO/14	Secondo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					OTU12A	FISIOPATOLOGIA GENERALE	MED/04	Secondo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					OTU11A	PATOLOGIA GENERALE	MED/04	Secondo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					OTU14A	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE-GINECOLOGICHE 2	MED/47	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
	OTU125	LA GRAVIDANZA FISIOLOGICA	Secondo Semestre	7,00	OTU18A	GINECOLOGIA E OSTETRICIA 1	MED/40	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTU30A	GINECOLOGIA E OSTETRICIA 2	MED/40	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTU16A	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE-GINECOLOGICHE 3	MED/47	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
					OTU17A	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE-GINECOLOGICHE 4	MED/47	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
					OTU23A	SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE	MED/49	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
	OTU126	LA RIPRODUZIONE UMANA	Secondo Semestre	5,00	OTU22A	ENDOCRINOLOGIA	MED/13	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTU31A	GINECOLOGIA E OSTETRICIA 3	MED/40	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTU20A	GINECOLOGIA E OSTETRICIA 4	MED/40	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTU21A	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE-GINECOLOGICHE 5	MED/47	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) - 2B2J [DM270]

Ordinamento: 2B2J-16

Regolamento: 2B2J-16-23

Percorso: 2B2J-16-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
	OTU140	LABORATORI PROFESSIONALI	Secondo Semestre	1,00	OTULB1	LABORATORI PROFESSIONALI	MED/47	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
	FIU068	TEOLOGIA 1 - QUESTIONI FONDAMENTALI: LA FEDE CRISTOLOGICA E LA SACRA SCRITTURA	Secondo Semestre	0,00	FIU072	TEOLOGIA 1 - QUESTIONI FONDAMENTALI: LA FEDE CRISTOLOGICA E LA SACRA SCRITTURA	NN	Secondo Semestre	F	36,00	0,00	OBB
	OTU139	TIROCINIO PROFESSIONALE	Secondo Semestre	18,00	OTUTR1	TIROCINIO PROFESSIONALE	MED/47	Secondo Semestre	B	540,00	18,00	OBB
2	A000518	ASPETTI ETICI E BIOETICI DELLE CURE PALLIATIVE E DEL LUTTO PERINATALE NELLA MIDWIFERY	Annualità	1,00	A000518	ASPETTI ETICI E BIOETICI DELLE CURE PALLIATIVE E DEL LUTTO PERINATALE NELLA MIDWIFERY	NN	Annualità	C	15,00	1,00	OBB
	OTU211	FISIOPATOLOGIA CLINICA	Primo Semestre	4,00	OTU04B	ANATOMIA PATOLOGICA	MED/08	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTU00B	GENETICA	MED/03	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					OTU02B	MICROBIOLOGIA	MED/07	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					OTU01B	PATOLOGIA CLINICA (IMMUNOEMATOLOGICA)	MED/05	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
	OTU213	IL PARTO E IL PUERPERIO	Primo Semestre	6,00	OTU15B	ANESTESIOLOGIA	MED/41	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					OTU12B	GINECOLOGIA E OSTETRICIA 5	MED/40	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTU14B	PEDIATRIA GENERALE SPECIALISTICA (NEONATOLOGIA) 1	MED/38	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTU03B	PSICOLOGIA CLINICA	M-PSI/08	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTU13B	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE - GINECOLOGICHE 7	MED/47	Primo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
	OTU010	PROMOZIONE SALUTE E SICUREZZA	Primo Semestre	5,00	OTU011	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	MED/36	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) - 2B2J [DM270]

Ordinamento: 2B2J-16

Regolamento: 2B2J-16-23

Percorso: 2B2J-16-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
					OTU014	EPIDEMIOLOGIA	MED/42	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					OTU012	MALATTIE INFETTIVE	MED/17	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTU013	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE-GINECOLOGICHE 6	MED/47	Primo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
	OT000002	ALTRE ATTIVITA'	Secondo Semestre	3,00	OT000003	ALTRE ATTIVITA'	NN	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
					OT000004	INGLESE SCIENTIFICO	L-LIN/12	Secondo Semestre	F	25,00	2,00	OBB
	OTU240	LABORATORI PROFESSIONALI	Secondo Semestre	1,00	OTULB2	LABORATORI PROFESSIONALI	MED/47	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
	OT000006	MANAGEMENT SANITARIO E METODOLOGIA DELLA RICERCA	Secondo Semestre	8,00	OT000009	DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OT000010	ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OT000007	IGIENE (ORGANIZZAZIONE SERVIZI SANITARI E LEGISLAZIONE)	MED/42	Secondo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					OT000011	INFORMATICA	INF/01	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OT000008	MEDICINA DEL LAVORO	MED/44	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OT000013	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE - GINECOLOGICHE 13	MED/47	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
					OT000012	STATISTICA MEDICA	MED/01	Secondo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
	OTU224	PATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE	Secondo Semestre	5,00	OTU09B	CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE	MED/20	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTU10B	GINECOLOGIA E OSTETRICIA (PREVENZIONE) 6	MED/40	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) - 2B2J [DM270]

Ordinamento: 2B2J-16

Regolamento: 2B2J-16-23

Percorso: 2B2J-16-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
					OTU29B	GINECOLOGIA E OSTETRICIA 7	MED/40	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTU11B	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE-GINECOLOGICHE 9	MED/47	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
	OTU020	PATOLOGIA OSTETRICA	Secondo Semestre	6,00	OTU027	CARDIOLOGIA	MED/11	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTU026	GINECOLOGIA E OSTETRICIA 10	MED/40	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTU023	GINECOLOGIA E OSTETRICIA 9	MED/40	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTU025	REUMATOLOGIA	MED/16	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTU024	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE-GINECOLOGICHE 10	MED/47	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
	FIU069	TEOLOGIA 2 - QUESTIONI DI ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ECCLESIOLOGIA	Secondo Semestre	0,00	FIU073	TEOLOGIA 2 - QUESTIONI DI ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ECCLESIOLOGIA	NN	Secondo Semestre	F	36,00	0,00	OBB
	OTU239	TIROCINIO PROFESSIONALE	Secondo Semestre	22,00	OTUTR2	TIROCINIO PROFESSIONALE	MED/47	Secondo Semestre	B	660,00	22,00	OBB
3	2B2A00	PROVA FINALE	Annualità	7,00	2B2A00	PROVA FINALE	PROFIN_S	Annualità	E	210,00	7,00	OBB
	OTU021	GINECOLOGIA ONCOLOGICA E DELLA TERZA ETÀ	Primo Semestre	9,00	OTU039	CHIRURGIA GENERALE (SENOLOGIA)	MED/18	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTU034	GINECOLOGIA E OSTETRICIA 12	MED/40	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTU037	GINECOLOGIA E OSTETRICIA 13	MED/40	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTU040	MEDICINA INTERNA	MED/09	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) - 2B2J [DM270]

Ordinamento: 2B2J-16

Regolamento: 2B2J-16-23

Percorso: 2B2J-16-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
					OTU036	ONCOLOGIA MEDICA	MED/06	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTU035	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE-GINECOLOGICHE 14	MED/47	Primo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
					OTU038	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE-GINECOLOGICHE 15	MED/47	Primo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
	OTU311	PATOLOGIA DEL PARTO E PUERPERIO	Primo Semestre	6,00	OTU01C	GINECOLOGIA E OSTETRICIA 11	MED/40	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTU04C	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	MED/39	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTU03C	PEDIATRIA GENERALE SPECIALISTICA (NEONATOLOGIA) 2	MED/38	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTU26C	PEDIATRIA GENERALE SPECIALISTICA (NEONATOLOGIA) 3	MED/38	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTU02C	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE - GINECOLOGICHE 11	MED/47	Primo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
	OTU341	ALTRE ATTIVITÀ	Secondo Semestre	2,00	OT000005	ALTRE ATTIVITA'	NN	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
					OTUAT3	LETTURA E INTERPRETAZIONE DI TESTI IN INGLESE SCIENTIFICO	L-LIN/12	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
	OTU015	GINECOLOGIA CHIRURGICA	Secondo Semestre	5,00	OTU018	CHIRURGIA GENERALE	MED/18	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTU019	FARMACOLOGIA SPECIALE (OSTETRICA GINECOLOGIA)	BIO/14	Secondo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					OTU017	GINECOLOGIA E OSTETRICIA 8	MED/40	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTU016	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE-GINECOLOGICHE 8	MED/47	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
	OT000016	LABORATORI PROFESSIONALI	Secondo Semestre	1,00	OT000014	LABORATORI PROFESSIONALI	MED/47	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB

Sede: ROMA-Università Cattolica del Sacro Cuore

Corso di Studio: Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) - 2B2J [DM270]

Ordinamento: 2B2J-16

Regolamento: 2B2J-16-23

Percorso: 2B2J-16-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
	OTU022	SCIENZE UMANE E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE	Secondo Semestre	6,00	OTU032	BIOETICA	MED/43	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTU033	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE	M-DEA/01	Secondo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					OTU028	MEDICINA LEGALE	MED/43	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTU031	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	M-PED/01	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTU029	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE-GINECOLOGICHE 12	MED/47	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTU030	SOCIOLOGIA GENERALE	SPS/07	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
	FIU070	TEOLOGIA 3 - QUESTIONI TEOLOGICHE DI ETICA E MORALE CRISTIANA	Secondo Semestre	0,00	FIU071	TEOLOGIA 3 - QUESTIONI TEOLOGICHE DI ETICA E MORALE CRISTIANA	NN	Secondo Semestre	F	36,00	0,00	OBB
	OTU339	TIROCINIO PROFESSIONALE	Secondo Semestre	20,00	OTUTR3	TIROCINIO PROFESSIONALE	MED/47	Secondo Semestre	B	600,00	20,00	OBB
	OTU045	LA LIBERA PROFESSIONE OSTETRICA: PROMOZIONE E SVILUPPO CAPACITÀ IMPRENDITORIALE	Secondo Semestre	1,00	OTU045	LA LIBERA PROFESSIONE OSTETRICA: PROMOZIONE E SVILUPPO CAPACITÀ IMPRENDITORIALE	MED/47	Secondo Semestre	D	12,00	1,00	OPZ
	OTU044	METODOLOGIA DI CONDUZIONE DI CORSI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA NASCITA	Secondo Semestre	1,00	OTU044	METODOLOGIA DI CONDUZIONE DI CORSI DI ACCOMPAGNAMENTO ALLA NASCITA	MED/47	Secondo Semestre	D	12,00	1,00	OPZ
	OTU042	PERCORSO TEORICO-PRATICO ALLATTAMENTO AL SENO OMS	Secondo Semestre	1,00	OTU042	PERCORSO TEORICO-PRATICO ALLATTAMENTO AL SENO OMS	MED/47	Secondo Semestre	D	12,00	1,00	OPZ
	OTU043	TIROCINIO OPZIONALE	Secondo Semestre	3,00	OTU043	TIROCINIO OPZIONALE	MED/47	Secondo Semestre	D	90,00	3,00	OPZ

Università Cattolica del Sacro Cuore

Anno accademico 2023/2024

Sede: BOLZANO-Scuola Provinciale Superiore di Sanità - Claudiana

Corso di Studio: Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) - 2D7J [DM270]

Ordinamento: 2D7J-16

Regolamento: 2D7J-16-23

Percorso: 2D7J-16-99

Totale Crediti Obbligatori 174

Totale Crediti Opzionali 11

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
1	OTB113	BASI ANATOMO-FUNZIONALI	Primo Semestre	7,00	OTB08A	ANATOMIA UMANA	BIO/16	Primo Semestre	A	30,00	2,00	OBB
					OTB10A	FISIOLOGIA	BIO/09	Primo Semestre	A	45,00	3,00	OBB
					OTB09A	ISTOLOGIA ED EMBRIOLOGIA	BIO/17	Primo Semestre	A	30,00	2,00	OBB
	OTB112	BASI MOLECOLARI	Primo Semestre	5,00	OTB05A	BIOCHIMICA E CHIMICA	BIO/10	Primo Semestre	A	30,00	2,00	OBB
					OTB06A	BIOLOGIA APPLICATA	BIO/13	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					OTB04A	FISICA APPLICATA	FIS/07	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					OTB07A	STATISTICA MEDICA	MED/01	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
	OTB111	TEORIA MIDWIFERY E METODOLOGIA APPLICATA	Primo Semestre	5,00	OTB02A	PSICOLOGIA GENERALE	M-PSI/01	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					OTB01A	SCIENZE INFERMIERISTICHE GENERALI CLINICHE E PEDIATRICHE	MED/45	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTB00A	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE-GINECOLOGICHE 1	MED/47	Primo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
					OTB19A	STORIA DELLA MEDICINA	MED/02	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
	OTB141	ALTRE ATTIVITÀ	Secondo Semestre	1,00	OTBAT1	ALTRE ATTIVITÀ	NN	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
	OTB124	FISIOPATOLOGIA GENERALE	Secondo Semestre	6,00	OTB15A	BIOCHIMICA CLINICA BIOLOGIA MOLECOLARE CLINICA	BIO/12	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTB13A	FARMACOLOGIA GENERALE	BIO/14	Secondo Semestre	A	15,00	1,00	OBB

Sede: BOLZANO-Scuola Provinciale Superiore di Sanità - Claudiana

Corso di Studio: Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) - 2D7J [DM270]

Ordinamento: 2D7J-16

Regolamento: 2D7J-16-23

Percorso: 2D7J-16-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
					OTB12A	FISIOPATOLOGIA GENERALE	MED/04	Secondo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					OTB11A	PATOLOGIA GENERALE	MED/04	Secondo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					OTB14A	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE-GINECOLOGICHE 2	MED/47	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
	OTB127	INGLESE DI BASE	Secondo Semestre	2,00	OTB28A	INGLESE DI BASE	L-LIN/12	Secondo Semestre	E	30,00	2,00	OBB
	OTB125	LA GRAVIDANZA FISIOLOGICA	Secondo Semestre	7,00	OTB18A	GINECOLOGIA E OSTETRICIA 1	MED/40	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTB30A	GINECOLOGIA E OSTETRICIA 2	MED/40	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTB16A	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE-GINECOLOGICHE 3	MED/47	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
					OTB17A	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE-GINECOLOGICHE 4	MED/47	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
					OTB23A	SCIENZE TECNICHE DIETETICHE APPLICATE	MED/49	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
	OTB126	LA RIPRODUZIONE UMANA	Secondo Semestre	5,00	OTB22A	ENDOCRINOLOGIA	MED/13	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTB31A	GINECOLOGIA E OSTETRICIA 3	MED/40	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OB000009	GINECOLOGIA E OSTETRICIA 4	MED/40	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTB21A	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE-GINECOLOGICHE 5	MED/47	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
	OTB140	LABORATORI PROFESSIONALI	Secondo Semestre	1,00	OTBLB1	LABORATORI PROFESSIONALI	MED/47	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB

Università Cattolica del Sacro Cuore

Anno accademico 2023/2024

Sede: BOLZANO-Scuola Provinciale Superiore di Sanità - Claudiana

Corso di Studio: Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) - 2D7J [DM270]

Ordinamento: 2D7J-16

Regolamento: 2D7J-16-23

Percorso: 2D7J-16-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
	OB000007	TEOLOGIA 1 - QUESTIONI FONDAMENTALI: LA FEDE CRISTOLOGICA E LA SACRA SCRITTURA	Secondo Semestre	0,00	OB000008	TEOLOGIA 1 - QUESTIONI FONDAMENTALI: LA FEDE CRISTOLOGICA E LA SACRA SCRITTURA	NN	Secondo Semestre	F	36,00	0,00	OBB
	OTB139	TIROCINIO PROFESSIONALE	Secondo Semestre	18,00	OTBTR1	TIROCINIO PROFESSIONALE	MED/47	Secondo Semestre	B	540,00	18,00	OBB
2	A000533	ASPETTI ETICI E BIOETICI DELLE CURE PALLIATIVE E DEL LUTTO PERINATALE NELLA MIDWIFERY	Annualità	1,00	A000533	ASPETTI ETICI E BIOETICI DELLE CURE PALLIATIVE E DEL LUTTO PERINATALE NELLA MIDWIFERY	NN	Annualità	C	15,00	1,00	OBB
	OTB211	FISIOPATOLOGIA CLINICA	Primo Semestre	4,00	OTB04B	ANATOMIA PATOLOGICA	MED/08	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTB00B	GENETICA	MED/03	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					OTB02B	MICROBIOLOGIA	MED/07	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					OB000010	PATOLOGIA CLINICA (IMMUNOEMATOLOGICA)	MED/05	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
	OTB213	IL PARTO E IL PUERPERIO	Primo Semestre	6,00	OTB15B	ANESTESIOLOGIA	MED/41	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					OTB12B	GINECOLOGIA E OSTETRICIA 5	MED/40	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTB14B	PEDIATRIA GENERALE SPECIALISTICA (NEONATOLOGIA)	MED/38	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTB03B	PSICOLOGIA CLINICA	M-PSI/08	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTB13B	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE - GINECOLOGICHE 7	MED/47	Primo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
	OTB010	PROMOZIONE SALUTE E SICUREZZA	Primo Semestre	5,00	OTB011	DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	MED/36	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTB014	EPIDEMIOLOGIA	MED/42	Primo Semestre	A	15,00	1,00	OBB

Sede: BOLZANO-Scuola Provinciale Superiore di Sanità - Claudiana

Corso di Studio: Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) - 2D7J [DM270]

Ordinamento: 2D7J-16

Regolamento: 2D7J-16-23

Percorso: 2D7J-16-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
					OTB012	MALATTIE INFETTIVE	MED/17	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTB013	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE-GINECOLOGICHE 6	MED/47	Primo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
	OTB241	ALTRE ATTIVITÀ	Secondo Semestre	3,00	OS000015	ALTRE ATTIVITA'	NN	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
					OTBAT2	ALTRE ATTIVITÀ	NN	Secondo Semestre	F	24,00	2,00	OBB
	OTB240	LABORATORI PROFESSIONALI	Secondo Semestre	1,00	OTBLB2	LABORATORI PROFESSIONALI	MED/47	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
	OS000018	MANAGEMENT SANITARIO E METODOLOGIA DELLA RICERCA	Secondo Semestre	8,00	OS000020	DIRITTO DEL LAVORO	IUS/07	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OS000021	ECONOMIA AZIENDALE	SECS-P/07	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OS000017	IGIENE (ORGANIZZAZIONE SERVIZI SANITARI E LEGISLAZIONE)	MED/42	Secondo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					OS000022	INFORMATICA	INF/01	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OS000019	MEDICINA DEL LAVORO	MED/44	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OS000024	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE - GINECOLOGICHE 13	MED/47	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
					OS000023	STATISTICA MEDICA	MED/01	Secondo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
	OTB223	PATOLOGIA DELLA RIPRODUZIONE	Secondo Semestre	5,00	OTB09B	CHIRURGIA PEDIATRICA E INFANTILE	MED/20	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTB10B	GINECOLOGIA E OSTETRICIA (PREVENZIONE) 6	MED/40	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTB29B	GINECOLOGIA E OSTETRICIA 7	MED/40	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB

Università Cattolica del Sacro Cuore

Anno accademico 2023/2024

Sede: BOLZANO-Scuola Provinciale Superiore di Sanità - Claudiana

Corso di Studio: Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) - 2D7J [DM270]

Ordinamento: 2D7J-16

Regolamento: 2D7J-16-23

Percorso: 2D7J-16-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
					OTB11B	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE-GINECOLOGICHE 9	MED/47	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
	OTB020	PATOLOGIA OSTETRICA	Secondo Semestre	6,00	OTB027	CARDIOLOGIA	MED/11	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTB026	GINECOLOGIA E OSTETRICIA 10	MED/40	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTB023	GINECOLOGIA E OSTETRICIA 9	MED/40	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTB025	REUMATOLOGIA	MED/16	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTB024	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE-GINECOLOGICHE 10	MED/47	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
	OB000005	TEOLOGIA 2 - QUESTIONI DI ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ECCLESIOLOGIA	Secondo Semestre	0,00	OB000006	TEOLOGIA 2 - QUESTIONI DI ANTROPOLOGIA TEOLOGICA ED ECCLESIOLOGIA	NN	Secondo Semestre	F	36,00	0,00	OBB
	OTB239	TIROCINIO PROFESSIONALE	Secondo Semestre	22,00	OTBTR2	TIROCINIO PROFESSIONALE	MED/47	Secondo Semestre	B	660,00	22,00	OBB
3	2D7A00	PROVA FINALE	Annualità	7,00	2D7A00	PROVA FINALE	PROFIN_S	Annualità	E	210,00	7,00	OBB
	OTB021	GINECOLOGIA ONCOLOGICA E DELLA TERZA ETÀ	Primo Semestre	9,00	OTB039	CHIRURGIA GENERALE (SENOLOGIA)	MED/18	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTB034	GINECOLOGIA E OSTETRICIA 12	MED/40	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTB037	GINECOLOGIA E OSTETRICIA 13	MED/40	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTB040	MEDICINA INTERNA	MED/09	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTB036	ONCOLOGIA MEDICA	MED/06	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB

Sede: BOLZANO-Scuola Provinciale Superiore di Sanità - Claudiana

Corso di Studio: Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) - 2D7J [DM270]

Ordinamento: 2D7J-16

Regolamento: 2D7J-16-23

Percorso: 2D7J-16-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
					OTB035	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE-GINECOLOGICHE 14	MED/47	Primo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
					OTB038	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE-GINECOLOGICHE 15	MED/47	Primo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
	OB000001	PATOLOGIA DEL PARTO E PUERPERIO	Primo Semestre	6,00	OTB01C	GINECOLOGIA E OSTETRICIA 11	MED/40	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTB04C	NEUROPSICHIATRIA INFANTILE	MED/39	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTB26C	PEDIATRIA GENERALE SPECIALISTICA (NEONATOLOGIA) 3	MED/38	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OB000002	PEDIATRIA GENERALE SPECIALISTICA (NEONATOLOGIA) 2	MED/38	Primo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTB02C	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE - GINECOLOGICHE 11	MED/47	Primo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
	OTB341	ALTRE ATTIVITÀ	Secondo Semestre	2,00	OS000016	ALTRE ATTIVITA'	NN	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
					OTBAT3	RISK MANAGEMENT E CLINICAL GOVERNANCE	MED/47	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
	OTB015	GINECOLOGIA CHIRURGICA	Secondo Semestre	5,00	OTB018	CHIRURGIA GENERALE	MED/18	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTB019	FARMACOLOGIA SPECIALE (OSTETRICA GINECOLOGIA)	BIO/14	Secondo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					OTB017	GINECOLOGIA E OSTETRICIA 8	MED/40	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTB016	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE-GINECOLOGICHE 8	MED/47	Secondo Semestre	B	30,00	2,00	OBB
	OS000025	LABORATORI PROFESSIONALI	Secondo Semestre	1,00	OS000026	LABORATORI PROFESSIONALI	MED/47	Secondo Semestre	F	12,00	1,00	OBB
	OTB022	SCIENZE UMANE E DEONTOLOGIA PROFESSIONALE	Secondo Semestre	6,00	OTB032	BIOETICA	MED/43	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB

Università Cattolica del Sacro Cuore

Anno accademico 2023/2024

Sede: BOLZANO-Scuola Provinciale Superiore di Sanità - Claudiana

Corso di Studio: Ostetricia (abilitante alla professione sanitaria di Ostetrica/o) - 2D7J [DM270]

Ordinamento: 2D7J-16

Regolamento: 2D7J-16-23

Percorso: 2D7J-16-99

Anno Corso	CI		Periodo	CFU	Disciplina		SSD	Periodo	TAF	Ore	CFU	Tipo Attività
					OTB033	DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE	M-DEA/01	Secondo Semestre	A	15,00	1,00	OBB
					OTB028	MEDICINA LEGALE	MED/43	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTB031	PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE	M-PED/01	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTB029	SCIENZE INFERMIERISTICHE OSTETRICHE-GINECOLOGICHE 12	MED/47	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
					OTB030	SOCIOLOGIA GENERALE	SPS/07	Secondo Semestre	B	15,00	1,00	OBB
	ODB010	TEOLOGIA 3 - QUESTIONI TEOLOGICHE DI ETICA E MORALE CRISTIANA	Secondo Semestre	0,00	ODB015	TEOLOGIA 3 - QUESTIONI TEOLOGICHE DI ETICA E MORALE CRISTIANA	NN	Secondo Semestre	F	36,00	0,00	OBB
	OTB339	TIROCINIO PROFESSIONALE	Secondo Semestre	20,00	OTBTR3	TIROCINIO PROFESSIONALE	MED/47	Secondo Semestre	B	600,00	20,00	OBB
	A000328	CRITICAL CARE	Secondo Semestre	2,00	A000328	CRITICAL CARE	MED/47	Secondo Semestre	D	24,00	2,00	OPZ
	A000331	ECOGRAFIA OFFICE	Secondo Semestre	1,00	A000331	ECOGRAFIA OFFICE	MED/40	Secondo Semestre	D	12,00	1,00	OPZ
	A000330	IL LUTTO OSTETRICO	Secondo Semestre	1,00	A000330	IL LUTTO OSTETRICO	MED/47	Secondo Semestre	D	12,00	1,00	OPZ
	A000332	IPNOSI IN GRAVIDANZA	Secondo Semestre	1,00	A000332	IPNOSI IN GRAVIDANZA	MED/40	Secondo Semestre	D	12,00	1,00	OPZ
	A000327	LA DOCUMENTAZIONE E LA GESTIONE DELL' ERRORE IN OSTETRICIA; L'INTERPRETAZIONE DEL CTG	Secondo Semestre	2,00	A000327	LA DOCUMENTAZIONE E LA GESTIONE DELL' ERRORE IN OSTETRICIA; L'INTERPRETAZIONE DEL CTG	MED/40	Secondo Semestre	D	24,00	2,00	OPZ
	A000329	METODOLOGIA DELLA RICERCA	Secondo Semestre	1,00	A000329	METODOLOGIA DELLA RICERCA	MED/45	Secondo Semestre	D	12,00	1,00	OPZ
	OTB043	TIROCINIO OPZIONALE	Secondo Semestre	3,00	OTB043	TIROCINIO OPZIONALE	MED/47	Secondo Semestre	D	90,00	3,00	OPZ